



Piemonte News

Già oltre 120 aziende per "Fabbriche Aperte Piemonte" 2024

2024
fabbriche aperte
Piemonte

Sono più di 120 le aziende che hanno aderito all'edizione 2024 di Fabbriche Aperte Piemonte, che si terrà da giovedì 24 a sabato 26 ottobre. Un numero che a una settimana dalla chiusura delle domande di partecipazione supera il già brillante successo dell'anno scorso. Notevole la risposta non solo dal Torinese, ma anche da diverse province come Biella, Cuneo ed Alessandria. Con questa iniziativa la Regione Piemonte vuole permettere al pubblico di visitare gratuitamente i luoghi della produzione industriale del territorio, aperti straordinariamente per l'occasione, favorendo così una maggiore conoscenza delle attività e valorizzando le eccellenze economiche e tecnologiche, la cultura d'impresa e il senso di appartenenza delle comunità locali al sistema manifatturiero. Un'importante occasione di apprezzare il valore della "fabbrica" come elemento imprescindibile della ricchezza sociale, imprenditoriale e professionale. «Una validissima occasione per scoprire il valore di chi crea valore - commenta l'assessore regionale alle Attività produttive Andrea Tronzano - per valorizzare al meglio l'altissima qualità delle nostre produzioni e del nostro Made in».

Lunedì 22 luglio ha preso il via la XII legislatura. Davide Nicco presidente di Palazzo Lascaris Insediato il nuovo Consiglio regionale

Il presidente Alberto Cirio: «Migliorare la vita dei cittadini con un metodo di moderazione, condivisione ed equilibrio»



La prima seduta si è svolta alle Ogr di Torino. In foto, la presentazione del programma della Giunta da parte del riconfermato presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio

«Dobbiamo cercare di migliorare la vita dei nostri cittadini secondo un metodo di condivisione, moderazione ed equilibrio, onorare il Piemonte con il nostro impegno e la nostra condotta, continuare a parlare con le persone perché il nostro non deve essere un ruolo di privilegio ma di servizio»: il presidente della Regione Alberto Cirio ha concluso così l'illustrazione del programma della Giunta effettuata durante l'insediamento della XII legislatura del Consiglio regionale svolta-

si nella giornata di lunedì 22 luglio nei locali del Binario 3 delle Officine Grandi Riparazioni di Torino.

«In questi spazi aggiustavano i treni, poi i giovani hanno trovato aggregazione, piccole imprese ospitalità, durante il Covid c'era l'ospedale da campo allestito dall'Aeronautica militare», ha ricordato il presidente.

Cirio ha iniziato il suo intervento esprimendo nuovamente solidarietà al giornalista Andrea Joly («la sua aggressione un fatto gravissimo che

tutte le istituzioni e la Regione hanno voluto condannare, perché nessuna forma di violenza può intimidire la libertà di espressione e documentazione, e la Regione sarà sempre dalla parte dei giornalisti») e poi ha dichiarato che «è il momento della gratitudine, di dire grazie ai piemontesi perché una conferma è ancora di più di una vittoria ottenuta la prima volta e ci affida ancora maggiore responsabilità per quello che i cittadini si aspettano da noi. Dovremo cercare il più possibile equilibrio e

condivisione, che non vuol dire compromesso, e tornare a programmare con maggiore lungimiranza».

Il primo aspetto da affrontare sarà l'aggiornamento del Piano sulla qualità dell'aria, che il Consiglio regionale appena insediato dovrà approvare entro settembre.

Un tema prioritario sarà ovviamente la sanità: «Crediamo in quella pubblica, e quella privata deve essere complementare e mai sostitutiva - ha affermato il presidente. (gg)

(segue a pag. 3)



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 19 del 26 LUGLIO 2024

- Dalla Regione 3
- Alessandria / Asti 9
- Biella / Vercelli 10
- Cuneo 11
- Novara / Vco 12
- Torino 13
- Vi Segnaliamo 15
- Piemonte Natura 16

Conti in ordine per la Regione Piemonte

La Sezione regionale di controllo per il Piemonte della Corte dei Conti ha parificato senza eccezioni il rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2023. Il disavanzo è sceso a 5 miliardi e 110 milioni, 232 milioni in miglioramento rispetto al 2022. Sono state così recuperate tutte le quote dei disavanzi pluriennali.

All'udienza erano presenti il presidente della Regione Alberto Cirio, gli assessori al Bilancio Andrea

Tronzano e alla Sanità Federico Riboldi, i direttori Paolo Frascisco, Giovanni Lepri e Antonino Sottile.

Un risultato che, secondo Cirio e Tronzano, «conferma il percorso virtuoso che abbiamo iniziato cinque anni fa: rispetto al 2019 abbiamo ridotto il disavanzo da 6,6 a 5,1 miliardi, con l'obiettivo di scendere sotto i 5 miliardi nel 2024. Diminuisce anche il debito: era di 9,6 miliardi, oggi è 8,4. Abbiamo quindi ridotto la zavorra che grava sul Piemonte garantendo investimenti importanti e senza aumentare le tasse». Rispetto alla sentenza della Corte Costituzionale sull'art.14 della l.r. n.24/2016, che invitava la Regione a raggiungere un nuovo accordo con il Governo sugli accantonamenti per i pagamenti delle aziende sanitarie, presidente e l'assessore hanno annunciato che questo sarà raggiunto il 31 luglio, quando è previsto un nuovo incontro a Roma.

I numeri. Nel 2023 il debito rispetto all'anno precedente è stato



L'udienza della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

ridotto di 26,2 milioni, in quanto sono stati registrati tra gli altri i 249 milioni del Palazzo della Regione, acquisito come bene in leasing. Il totale complessivo del debito (incluso le anticipazioni di n.35/2013) è circa 8,486 miliardi. L'obiettivo per il 2024 è di proseguire sulla strada del contenimento del debito sostenendo comunque la spesa di investimento. La volontà è liberare il territorio da quest'onere, affinché ogni risorsa possa essere concentrata sugli investimenti per far crescere in modo sano il Piemonte. Prevista la riduzione di altri 234 milioni sul disavanzo cercando di contenere il debito. Ciò al fine di mettere in sicurezza i conti,

rispettare tutti gli impegni e allo stesso tempo trattenerne risorse per gli interventi e le misure necessarie.

I conti negli anni. Il disavanzo, cioè il saldo negativo tra le uscite e le entrate della Regione, è passato da 6,6 miliardi di euro nel 2018 a di 5,11 miliardi nel 2023. In cinque anni è stato ridotto di oltre un miliardo e mezzo. Nel 2024 si vuole ottenere una riduzione di altri 234 milioni per portare il disavanzo complessivo a circa 4,876 miliardi. Il debito in cinque anni è stato ridotto di circa 1,2 miliardi, essendo sceso dai 9,6 miliardi del 2018 agli 8,486 miliardi del 2023. Quest'anno si ha come obiettivo una riduzione di altri 315 milioni, per portare il debito complessivo a circa 8,161 miliardi. Tra gli altri aspetti si segnalano il raggiungimento di un risultato di competenza positivo (117 milioni) e la riconferma dell'equilibrio di bilancio che tiene conto delle risorse vincolate e accantonate (positivo per 15 milioni). (segue a pag. 4)



L'intervento del presidente Alberto Cirio all'insediamento del nuovo Consiglio regionale, alle Ogr di Torino

Piemonte News

Supplemento all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile
Gianni Gennaro

Capo Redattore
Renato Dutto

Redazione
Pasquale De Vita
Lara Prato
Alessandra Quaglia

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

Insediato il nuovo Consiglio regionale Conti in ordine per la Regione Piemonte
Già oltre 120 aziende per "Fabbriche Aperte Piemonte" 2024
«Il diritto alla salute per i cittadini piemontesi»
Davide Nicco eletto presidente del Consiglio regionale
In Consiglio unanimità per due surroghe e nove sostituzioni
Piano della qualità dell'aria
Ex Ilva, al via il prestito ponte di 320 milioni.
Al Grattacielo il ministro D'Urso
La battaglia contro il caporalato
Il fondo "Sviluppo e Rilancio"
Cinque milioni per migliorare sentieri alpini e strade bianche
Verso l'evento "Panorama Monferrato"
Accordo da 15 milioni per la Basilica di Superga, per la riqualificazione e valorizzazione culturale
Successo del "BrachetTo live" svoltosi lo scorso fine settimana ai Murazzi di Torino
Il Farnborough International Airshow
Dall'8 al 22 settembre a Novara si terrà il campionato mondiale di hockey su pista, con 29 Paesi
Le note dell'Orchestra Magister Harmoniae da Vienna al Grattacielo Piemonte
Rilanciare il turismo nelle zone del maltempo
Aperto sino al 15 ottobre il bando "Piemonte e Africa Sub-sahariana"
Eccellenze piemontesi presentate alla Cina

● Alessandria / Asti

La grande fotografia del Novecento con gli scatti di Gianni Berengo Gardin
La mostra Real Bodies al Castello di Casale Monferrato
A Villafranca il Parco urbano delle Verne

● Biella /Vercelli

A settembre la seconda edizione di Oropa Music Festival
Wool Experience a spasso nel Biellese
La Città di Vercelli per una comunicazione più accessibile
Quattro sere d'estate a Vercelli

● Cuneo



Inaugurato il nuovo Scalone Bellavista, uno dei luoghi più affascinanti di Cuneo

A Castiglione Tinella Virginia Day e le "Blue Dolls" a Villa Fogliati
Sino a domenica 28 luglio prosegue l'evento di Cuneo illuminata
L'Enoteca Regionale in estate insegna ad assaggiare e scegliere il Barolo

● Novara /Vco

Il Liceo Antonelli ottiene il certificato prevenzione incendi
L'Anpi Novara in ricordo di Matteotti
Microciroie all'Ecomuseo della Pesca e dell'Isola Pescatori
Verso il Lago del Marmo in Valgrande

● Torino

Estate al Museo Nazionale del Cinema
Le foto di Antonio Biasiucci alle Gallerie d'Italia
Sere d'estate alla Reggia di Venaria
La tradizione del pane in mostra a Pragelato

Professione Orchestra, pubblicato il bando
La Notte Bianca a Giaveno
Una notte al Castello di Rivoli
Ivrea, al via la navetta per il Parco dei 5 laghi

● Vi Segnaliamo



Viaggio della memoria a Norimberga con l'Istituto della Resistenza di Asti

● Piemonte Natura



L'antica mostra del bestiame a Bosio (AI)
Il progetto "Montagnina" della Regione, per recuperare la razza bovina Tortonese
Il programma della Fiera a Capanne di Marcarolo

Tra i punti principali illustrati dal presidente Cirio l'attenzione al sociale, al lavoro ed ai tavoli di crisi aziendali

«Il diritto alla salute per i cittadini piemontesi»

In primo piano le sfide delle assunzioni in sanità e dell'introduzione di un nuovo sistema di prenotazioni



Foto di gruppo della Giunta regionale e dei consiglieri della XII legislatura, insediatisi nella giornata di lunedì 22 luglio alle Ogr di Torino, che hanno potuto ospitare il folto numero di partecipanti tra il pubblico. Palazzo Lascaris è infatti ancora in ristrutturazione e la sala consiliare, che durante il cantiere è stata trasferita in Sala Viglione, non sarebbe stata sufficientemente capiente

(segue da pag. 1)

Ha proseguito il presidente Cirio: «Abbiamo di fronte sfide importanti, la prima è quella delle assunzioni, e dobbiamo mettere a frutto le risorse che siamo riusciti ad ottenere dall'Europa per restituire ai cittadini il diritto alla salute. Verrà rinnovato il sistema



di prenotazioni, daremo attuazione all'ambizioso piano di edilizia sanitaria per realizzare i nuovi ospedali che abbiamo localizzato assumendoci le nostre responsabilità per scelte che hanno fatto discutere e che sono state basate su valutazioni tecniche dopo aver ottenuto i fondi necessari. In materia di aborto continueremo a difendere la libertà di scelta e l'autodeterminazione della donna, io ne sarò il garante». Di pari passo con la sanità camminerà il sociale. «Continueremo con Scelta sociale, dopo che 90 milioni di fondi europei sono stati dirottati sulle famiglie che avevano bisogno di assistere i propri parenti. Non dimenticheremo l'assistenza, che va riscritta. Continueremo ad applicare la nuova legge sull'edilizia popolare, che consente di fare interventi mai realizzati da decenni».

Il presidente Cirio ha poi toccato numerosi altri argomenti: attenzione verso i tavoli di crisi aziendale aperti; garantire dignità a chi lavora nelle campagne sulla base del modello applicato a Saluzzo; sperimentare

l'anticipo della liquidità per il settore della cultura; proseguire le politiche per favorire il turismo; dare continuità alla presenza delle Atp Finals di tennis; rilanciare il riconoscimento dell'Eccellenza Artigiana; proseguire l'insediamento di nuove industrie come avvenuto recentemente per Silicon Box a Novara, dove si produrranno quei microchips che sono la

benzina dell'intelligenza artificiale; rivolgere sempre grande attenzione allo stabilimento Stellantis di Mirafiori, oggi è una realtà nella quale sono nate diverse strutture e dove l'obiettivo è arrivare alle 200.000 vetture annue con il secondo veicolo che verrà prodotto dal 2026. Poi, ancora: integrare la cassa integrazione quando viene superato un certo periodo, perché non si può vivere per troppo tempo con 700 euro al mese; applicare l'Autonomia secondo lo strumento corretto individuato dal Governo e partendo dalle prime materie richieste, già individuate dalla Giunta Chiamparino; mantenere l'attenzione sulle infrastrutture che, legate alla logistica, permetteranno al Piemonte di diventare il cuore dell'Europa; predisporre una nuova legge sul commercio che rinnovi quella del 1999 quando l'online non esisteva ancora e una nuova normativa sull'urbanistica.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/programma-legislatura-della-nuova-giunta-cirio>

In Consiglio unanimità per due surroghe e nove sostituzioni

Nel corso della sua prima seduta, il Consiglio regionale del Piemonte, lunedì 22 luglio alle Ogr di Torino, presieduto temporaneamente dal consigliere anziano Mauro Salizzoni, ha effettuato le surroghe, tutte votate all'unanimità dall'Aula. Maurizio Marrone, eletto sia nella lista regionale "Per il Piemonte", sia nella Circoscrizione di Torino nella lista di FdI, ha optato per la prima per cui il seggio è stato assegnato ad Alessandra Binzoni. Marco Gabusi, anche lui eletto nella lista regionale e nella Circoscrizione di Asti nella lista di Fi, ha optato per la prima determinano la surroga di Debora Biglia.

In base a quanto previsto dalla nuova legge elettorale regionale, l'Aula ha poi esaminato le singole posizioni dei consiglieri che hanno optato per il ruolo di assessore. Vista l'incompatibilità, l'Aula ha provveduto alla proclamazione dei consiglieri supplenti degli stessi assessori.

A Paolo Bongiani (Fdi), eletto nella Circoscrizione di Cuneo, subentra la prima degli esclusi Federica Barbero.

A Elena Chiorino, eletta nella lista regionale "Per il Piemonte" subentra Daniela Cameroni.

Enrico Bussalino (Lega), eletto nella Circoscrizione di Alessandria, vie-



Il nuovo ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Piemonte

Sacchetto. L'assessore Gabusi aveva come detto optato per la lista regionale, venendo surrogato da Biglia. Avendo la lista circoscrizionale di Asti esaurito i candidati, la legge prevede che il subentrante sia individuato nelle stesse liste circoscrizionali che non abbiano ancora espresso alcun seggio, per cui la scelta è caduta su quella di Fi di Alessandria con Davide Buzzi Langhi. Anche in questa occasione, le votazioni sono state tutte all'unanimità.

<https://www.cr.piemonte.it/cms/articoli/comunicati-stampa/unanimita-due-surroghe-e-nove-sostituzioni>

Daide Nicco eletto presidente del Consiglio regionale



L'intervento del neo presidente del Consiglio regionale, Davide Nicco

Daide Nicco è il nuovo presidente del Consiglio regionale del Piemonte, eletto all'unanimità dall'Aula. Eletti anche gli altri componenti dell'Ufficio di presidenza (Udp), i vicepresidenti Franco Graglia (FI) e Domenico Ravetti (Pd) e i consiglieri segretari Fabio Carosso (Lega), Mario Salvatore Castello (Lista Cirio) e Valentina Cera (Avs). «Il ruolo di presidente del Consiglio regionale - ha detto il presidente Nicco - è una grande responsabilità che necessita di altrettanto impegno, equilibrio e tempo da dedicare per garantire in modo uguale ogni componente del Consiglio: maggioranza, minoranze e dipendenti. Noi siamo al servizio dei cittadini piemontesi». Ha aggiunto il neoletto presidente: «Con il governatore Alberto Cirio e con la Giunta non potremo che avere uno stretto rapporto di confronto e una collaborazione continua, nel rispetto dei ruoli e dei compiti di ciascuno. Una condivisione di intenti e di programmazione dei lavori è essenziale per il funzionamento efficace dell'amministrazione regionale, prevedendo una programmazione puntuale dei lavori consiliari e la discussione delle proposte legislative». L'elezione è avvenuta a scrutinio segreto. Per la vicepresidenza Graglia è stato eletto con 30 voti, Ravetti con 20. I segretari Carosso e Castello hanno ottenuto 30 voti ciascuno, 19 quelli per Cera.

<https://www.cr.piemonte.it/cms/articoli/notizie/allunanimita-nicco-presidente-del-consiglio-regionale>

Il valore degli interventi ammonta a circa 4 miliardi nel periodo 2024-2030

Piano della qualità dell'aria

Al via l'iter per il suo aggiornamento. Ora la valutazione ambientale strategica



Il Piano della qualità dell'aria comporta interventi per circa 4 miliardi, in quattro settori

La Regione Piemonte ha avviato l'iter per l'aggiornamento del Piano della qualità dell'aria. Dopo un primo passaggio in Giunta a metà giugno, il documento è stato ora deliberato ai fini della valutazione ambientale strategica che si svilupperà nei prossimi 45 giorni, durante i quali il documen-

to potrà essere esaminato e oggetto di osservazioni e contributi da parte dei soggetti interessati. A settembre dovrà poi essere nuovamente adottato dalla Giunta e approvato dal Consiglio regionale in linea con i tempi previsti dal decreto approvato dal Governo nel settembre 2023 con la richiesta di definire il nuovo Piano entro 12 mesi.

Il nuovo Piano per la qualità dell'aria, sulla base delle analisi e valutazioni tecniche effettuate da Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale, punta alla significativa riduzione delle concentrazioni delle sostanze inquinanti in atmosfera nel più breve tempo possibile per rispettare gli obiettivi posti dalle direttive comunitarie per il 2025 ed è coerente con il raggiungimento di quelli di riferimento proposti dall'Organizzazione mondiale della sanità per il 2030.

Il testo è il frutto del lavoro scientifico svolto nei mesi scorsi dalla Regione Piemonte, con il supporto tecnico-scientifico di Arpa e del tavolo tecnico istituito il 28 settembre dalla Regione Piemonte e coordinato da Ires Piemonte, a cui hanno partecipato professionalità esterne e le direzioni regionali Ambiente, Energia e Territorio, Trasporti e Logistica, Attività Produttive, Agricoltura, Sanità e Commercio, il Dipartimento Energia del Politecnico di Torino, le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Vco e la Città metropolitana di Torino, oltre che Arpa stessa.

Come precisa il presidente Alberto Cirio, «abbiamo voluto affrontare il tema della qualità dell'aria con metodo scientifico. Siamo partiti dalla relazione di Arpa, che ha analizzato le diverse fonti emmissive che

contribuiscono alla composizione degli inquinanti, e abbiamo messo in campo, valutandone gli effetti al 2025 e al 2030, una serie di misure in grado di ridurre emissioni nei quattro macrosettori quali la mobilità, il riscaldamento, le attività produttive e l'agricoltura, che era già stata oggetto del Piano stralcio approvato lo scorso anno. Il risultato, che ora sottoponiamo all'analisi dei soggetti interessati per la raccolta di osservazioni e contributi, è un lavoro serio che, partendo dai numeri, pone obiettivi raggiungibili e centra gli obiettivi posti dall'Europa per la riduzione degli inquinanti e la tutela della salute, anche grazie al contributo dei Comuni e delle Province».

Ha puntualizzato l'assessore all'Ambiente Matteo Marnati: «Questo Piano è il frutto di un immenso lavoro che ha visto partecipare molti esperti della Pubblica amministrazione e del mondo accademico ed economico per raggiungere l'obiettivo di riduzione delle emissioni al 31 dicembre 2025 richiesto dalla Commissione europea. Ci siamo basati principalmente sull'aiuto del trasferimento tecnologico in tutti i settori per poter sfruttare al meglio le potenzialità delle nuove tecnologie. Anche le risorse finanziarie a supporto delle tante misure sono significative del fatto che vogliamo raggiungere gli obiettivi con serietà».

Per l'aggiornamento del Piano, Arpa Piemonte, come ha dichiarato il direttore Secondo Barbero, «ha utilizzato i più sofisticati strumenti tecnico-scientifici disponibili sia in termini di modellazione digitale dei processi chimico-fisici, che di analisi chimica della composizione del particolato atmosferico, con cui è stato possibile determinare i contributi settoriali

e geografici all'inquinamento e valutare l'efficacia delle azioni e delle misure previste».

Il Piano in dettaglio

Per la Regione Piemonte ha un valore di circa 4 miliardi di euro nell'arco del periodo di attuazione (2024-2030). La maggior parte delle risorse, oltre 2,8 miliardi, risultano già attivate a partire dal 2025 su una serie di misure che proseguono anche negli anni successivi. In particolare, 2,9 miliardi sono destinati a misure sulla mobilità e i trasporti, 421 milioni per il settore energia, 153 milioni per le attività produttive e 334 milioni per l'agricoltura. Per tutti i settori il Piano indica una serie di misure, alcune delle quali rappresentano l'aggiornamento di attività già in atto, e il relativo obiettivo di riduzione emissiva al 2025 e al 2030.

Tra le misure più significative figurano: il recepimento della norma nazionale con il blocco dei veicoli diesel Euro 5 dal 1° ottobre 2025, salvo diversa disposizione da parte del Governo, nei Comuni con più di 30.000 abitanti; l'introduzione da parte dai Comuni di ulteriori limitazioni a fronte di sforamenti delle soglie previste dalla normativa europea, progetti per nuove aree pedonali, interventi di forestazione urbana, ricorso all'intelligenza artificiale per la gestione del traffico e dei semafori; la sostituzione dei bus inquinanti e di treni con nuovi mezzi ad alimentazione green, oltre all'avvio di un progetto sperimentale per l'uso del biocarburante per i veicoli del trasporto pubblico locale: il potenziamento del Servizio ferroviario metropolitano e della rete ferroviaria, che sono una delle priorità della programmazione regionale; misure di incentivo all'uso dei mezzi pubblici; considerato che i sistemi di riscaldamento degli edifici contribuiscono in maniera rilevante alle emissioni di inquinanti in atmosfera, nell'ottica della valorizzazione della filiera locale del legno se ne promuove l'efficientamento, si incentiva la sostituzione di vecchie stufe con impianti a biomasse di nuova generazione, si stanziavano contributi per la manutenzione e si promuove la diffusione di buone pratiche nell'uso, con una particolare attenzione alla riduzione degli inquinanti e alla sicurezza degli impianti; la promozione dell'efficienza energetica anche nelle attività produttive, con l'obiettivo di ridurre le emissioni in atmosfera attraverso processi meno inquinanti, tecnologie di abbattimento delle emissioni, processi di economia circolare e di decarbonizzazione anche nelle attività agricole. Il Piano e le sue misure saranno oggetto di un monitoraggio costante attraverso l'istituzione di uno specifico Osservatorio. Per valorizzare l'apporto indispensabile di ogni singolo cittadino alla riuscita del Piano sono anche previste forme di partecipazione diretta della comunità ai temi legati alla qualità dell'aria e ai cambiamenti climatici. (gg)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/laggiornamento-piano-della-qualita-dellaria-piemonte>

CONTI IN ORDINE PER LA REGIONE

Proseguito il lavoro di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente (segue da pag. 1)

È proseguito il lavoro di valorizzazione del patrimonio immobiliare avviato con il trasferimento nella sede unica del Grattacielo, che ha comportato operazioni di dismissione come l'immobile di piazza Castello e l'apporto di numerosi beni al "Comparto Regione Piemonte" del Fondo comune di investimento immobiliare "i3- Sviluppo Italia", istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite della Invimit, oltre alla cessazione di numerosi contratti di locazione passiva che ha portato a risparmi sostanziosi. La gestione finanziaria complessiva è stata caratterizzata da un acuirsi di criticità nella riscossione delle entrate, sia di natura tributaria sia da trasferimento, e della conseguente difficoltà nella programmazione e gestione dei pagamenti. Ciò nondimeno, la Regione ha registrato un ottimo indicatore di tempestività di pagamento dei debiti commerciali. La gestione ordinaria, senza considerare quella sanitaria, ha visto registrare incassi per 2.966.264.017,64 euro e pagamenti per 2.747.276.163,75 euro. Significativa anche l'incidenza delle misure rientranti nel Pnrr, che nel hanno avuto progressivo avanzamento a cui la relazione sulla gestione ha dedicato una specifica sezione illustrativa e sulla gestione dei fondi comunitari. A tal proposito, l'avanzamento del programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 al 31 dicembre 2023 mostra una capacità di spesa del 106,69% ed una capacità di impegno del 109,49%. La Regione Piemonte si colloca al secondo posto in termini di pagamento nella classifica delle Regioni. Per quanto riguarda la spesa sanitaria, aumenta quella destinata al personale all'interno del percorso di assunzioni avviato nel 2023 e di riduzione progressiva del ricorso ai gettonisti. Inoltre, seguendo le indicazioni già emerse, la Regione sta procedendo alla riduzione delle partecipazioni detenute, che erano 66 nel 2014 e sono attualmente 39, ed è prevista un'ulteriore riduzione visto che per 10 società è stato avviato il percorso di liquidazione.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/conti-ordine-per-regione-piemonte-0>

IL PRESIDENTE CIRIO: «PIANO SOSTENIBILE»

Ex Ilva, arriva il via al prestito ponte di 320 milioni Al Grattacielo della Regione il ministro D'Urso



Il presidente della Regione Alberto Cirio e il vicepresidente e assessore al Lavoro Elena Chiorino hanno definito il via libera della Commissione Europea al prestito ponte di 320 milioni per l'ex Ilva «la notizia che aspettavamo e la conferma che la strada intrapresa dal Governo Meloni è quella giusta: il piano industriale per l'ex Ilva predisposto dai commissari è sostenibile e ora il Governo può proseguire nel percorso di rilancio degli stabilimenti del gruppo che in Piemonte dà lavoro a oltre 600 persone, oltre all'indotto». La notizia segue di un giorno l'incontro al Grattacielo Piemonte tra il ministro delle imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, il presidente Cirio, il vicepresidente Chiorino e l'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano. Riguardo al futuro dell'ex Ilva, che in Piemonte riguarda gli stabilimenti di Novi Ligure, Raccagnig e Gattinara, Cirio e Chiorino hanno consegnato al ministro il documento unitario scritto e condiviso insieme ai sindacati e agli amministratori dei tre Comuni, contenente gli aggiornamenti e le richieste espresse dal tavolo di crisi permanente: «Il ministro Urso, che ringraziamo per la disponibilità e sensibilità mostrata, ha dato rassicurazioni circa l'impegno del Governo per la ripartenza, condividendo quanto emerso dal tavolo piemontese sul dare priorità alla definizione di un piano industriale e contestualmente dell'attivazione dell'integrazione salariale».

Contestualmente, il ministro ha dato rassicurazioni sul quadro dello sviluppo industriale in Piemonte, ribadendo la sua attenzione su un settore considerato strategico a livello locale e nazionale. «Il momento di confronto è stato importante per ribadire la capacità del Piemonte di attrarre investimenti e di svolgere un ruolo di primo piano in termini di esportazione, in un'ottica di internazionalizzazione delle nostre imprese», ha infine commentato Tronzano.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/ex-ilva-ce-prestito-ponte>

La Regione presente alla manifestazione voluta dai sindacati Cgil, Cisl e Uil ad Alba

La battaglia contro il caporalato

L'assessore all'Agricoltura Bongioanni: «Estendere a tutto il Piemonte il "Protocollo Saluzzo"»

L'assessore all'Agricoltura Paolo Bongioanni ha espresso la posizione della Regione Piemonte sul problema del caporalato e sulle possibili misure per contrastarlo intervenendo martedì 16 luglio alla manifestazione "La terra deve dare buoni frutti per tutti", organizzata in piazza Duomo ad Alba dai sindacati Cgil, Cisl e Uil: «La soluzione, emersa anche dagli interventi dei segretari delle varie confederazioni sindacali e su cui concordiamo, è quella di estendere al settore vitivinicolo e a tutto il territorio piemontese il Protocollo Saluzzo, che ha dimostrato di funzionare bene. Chiederemo il coordinamento immediato di Comuni, Prefetture, Questure, Procure, Ispettorato del Lavoro, Carabinieri, Agenzia Piemonte Lavoro, sindacati e associazioni datoriali. Vorrei riunire questo tavolo già la prossima settimana per mettere in sicurezza questo territorio che merita tantissimo rispetto. Così come dobbiamo tutelare gli stagionali, dobbiamo salvaguardare quei grandi imprenditori che così tanto hanno dato al nostro Piemonte. Oggi ci viene in soccorso anche la nuova legge sull'Agricoltura, voluta dal ministro Lollobrigida e appena approvata in Parlamento, che contiene forti misure per il contrasto al caporalato. Fra queste l'istituzione di una banca dati interoperativa fra ministeri del Lavoro, Agricoltura, Interno, Ispettorato nazionale del Lavoro, Inps e altri per attuare una strategia complessiva e complessa di contrasto. L'istituzione di una banca dati degli appalti privati in agricoltura.



L'intervento dell'assessore regionale all'Agricoltura, Paolo Bongioanni, alla manifestazione di Alba

È l'assunzione di 514 nuovi ispettori Inps e Inail, che sarà sicuramente determinante e alla quale attingeremo anche in Piemonte. Mi sono speso per tenere questo incontro allargato già la prossima settimana, insieme al presidente Cirio e al vicepresidente e assessore competente Elena Chiorino». Fin dal 2020 la Regione Piemonte ha varato il cosiddetto Protocollo Saluzzo, un progetto pilota che ha messo insieme e coordina Prefettura di Cuneo, Comune di Saluzzo e altri Comuni del distretto frutticolo nel fornire servizi di sostegno ai lavoratori stagionali (lettura contratti, mediazione interculturale, orientamento ai servizi del territorio) e un sistema pubblico di abitazioni temporanee per far fronte al bisogno alloggiativo dei braccianti che non trovano sistemazione presso le imprese stesse. Nei 10 Comuni aderenti sono state create "case" con oltre 250

posti per lavoratori con regolare contratto impiegati nel distretto della frutta del Saluzzese. «La Langa è una terra magica che io, come direttore dell'Ente Turismo di Cuneo per vent'anni, ho sempre preso come esempio - ha proseguito Bongioanni -. Padri che con il sudore, con il sacrificio e con l'ingegno hanno regalato ai propri figli e consegnato loro un patrimonio straordinario che questi, con altrettanta capacità, hanno saputo conservare e raccontare facendo delle Langhe il distretto vinicolo più importante d'Italia e forse del mondo intero. Non possiamo permettere che queste persone e la loro storia vengano sporcate da mele marce. Gli interventi devono essere drastici, ma bisogna mettere in tutela un territorio».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/caporalato-estendere-tutto-piemonte-protocollo-saluzzo>

L'assessore al Lavoro, Chiorino: «Per non lasciare soli gli imprenditori»

Il fondo "Sviluppo e Rilancio"

Attivo il supporto finanziario, per 8 milioni di euro, alle imprese piemontesi

È attivo con una dotazione di 8 milioni di euro il supporto finanziario alle imprese piemontesi che accedono al fondo "Sviluppo e Rilancio", che opera a livello nazionale e che ha nel Piemonte la Regione capofila. La misura prevede la concessione di sovvenzioni a fondo perduto alle imprese che hanno formalizzato il sostegno da parte del fondo per realizzare interventi con significativa ricaduta in Piemonte. In questo modo la Regione potrà concretamente supportare imprese in temporanea difficoltà, contribuendo significativamente alla loro ripresa e alla salvaguardia dei posti di lavoro. «La Regione Piemonte si dimostra a fianco di imprenditori e lavoratori, nella ferma convinzione che gli uni siano indispensabili agli altri - commenta Elena Chiorino, vicepresidente e assessore regionale al Lavoro -. Abbiamo il dovere, come istituzione, di non lasciare soli quegli imprenditori che vivono un momento di crisi, ma che con visione e business plan sostenibili hanno tutte le potenzialità per rilanciarsi. Noi li accompagniamo in questo processo, ben sapendo che aiutarli significa sostenere il tessuto produttivo del territorio, custode di un Made in Italy che tutto il mondo invidia». Cosa prevede la misura Gli interventi consistono nella predisposizione di un piano di spesa organico e funzionale al rilancio dell'impresa, da completarsi entro 18 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione, che comprenderà le spese sostenute per accedere al fondo e quelle necessarie per la riorganizzazione operativa e/o societaria. L'importo massimo del contributo per le imprese a me-

dia capitalizzazione è di 400.000 euro, mentre per le piccole e medie è di 500.000 e verrà riconosciuto in modo forfettario fino ad un massimo del 50% dei costi ammissibili e comunque in misura non superiore al 10% dell'operazione finanziaria finanziata dal fondo. Prevista una maggiorazione del contributo in caso di impegno del beneficiario ad aumentare la presenza occupazionale sul territorio piemontese, con particolare riferimento a determinate categorie di contratti e lavoratori. Possono richiedere e beneficiare della misura le imprese medio-piccole o a media capitalizzazione (cosiddette mid-cap), il cui fatturato annuo sia compreso indicativamente tra 2 e 200 milioni di euro e che abbiano le seguenti caratteristiche: siano attive nei settori dell'industria e dei servizi; si trovino nella condizione di sub performing e/o di cosiddetto distress finanziario, purché intraprendano un processo di ristrutturazione del proprio indebitamento finanziario e presentino concrete possibilità di rilancio; abbiano almeno un'unità locale operativa attiva in Piemonte. Il fondo "Sviluppo e Rilancio" si avvale di una dotazione complessiva di 30 milioni di euro, opera a livello nazionale e vede in raccordo Regione, Finpiemonte e Finint Investments, oltre agli istituti di credito piemontesi Banca d'Alba, Banca Alpi Marittime e Generalfinance. Tutti i dettagli del bando su <https://www.finpiemonte.it/agevolazioni/rilancio-sviluppo> <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/sostegno-per-accedere-al-fondo-sviluppo-rilancio>



LETTERA AL GOVERNO

Chiesta la costituzione di un tavolo negoziale sulle modalità della riforma

(segue da pag. 1)

La lettera invita anche alla costituzione di un tavolo negoziale per discutere le modalità di attuazione e le tempistiche della riforma, con particolare attenzione alle materie in cui non è prevista la determinazione dei Livelli essenziali delle prestazioni (Lep), in conformità con la legge recentemente approvata.

Le richieste riguardano la rigenerazione urbana, il riuso del patrimonio edilizio, le zone territoriali omogenee, la pianificazione paesaggistica, la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico, la valorizzazione dei beni culturali appartenenti allo Stato, le minoranze linguistiche storiche, i beni librari, la potestà sulle ordinanze di protezione civile, le grandi reti di trasporto, le infrastrutture ferroviarie, gli aeroporti civili, i servizi per l'impiego e le politiche attive per il lavoro, la ricollocazione dei lavoratori in difficoltà occupazionale, l'istruzione e la formazione professionale, l'edilizia scolastica, il diritto allo studio, il riparto del fondo sanitario nazionale, il diritto alla salute, la gestione dei tributi regionali propri, le zone economiche speciali, la finanza pubblica, i servizi di tutela ambientale, i valori limite di determinati scarichi, gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, l'adattamento ai cambiamenti climatici, i rapporti internazionali e con l'Unione Europea, le politiche transfrontaliere, i marchi collettivi di origine geografica dei prodotti, la ricerca e l'innovazione, i distretti industriali, le istituzioni universitarie, la giustizia di pace, la fauna e l'esercizio dell'attività venatoria, l'edilizia sportiva, la valorizzazione dell'attività sportiva, una parte del canone e dei proventi pubblicitari della Rai a sostegno dell'informazione locale, le derivazioni d'acqua ad uso idroelettrico a favore dei bacini imbriferi montani e degli enti rivieraschi, la sicurezza alimentare, il Fondo nazionale della montagna, lo sviluppo delle aree montane.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/inviata-lettera-al-governo-per-lautonomia-differenziata>

IL BANDO SCADE IL 13 SETTEMBRE

Cinque milioni per migliorare sentieri alpini e strade bianche

Unioni montane, Comuni associati, enti di gestione di aree protette, "comunità verdi" hanno tempo fino al 13 settembre per partecipare al bando della Regione che stanZIA 5 milioni di euro per migliorare i 20 mila chilometri di sentieri alpini e strade bianche del Piemonte. «I sentieri, nati come strumento di lavoro per favorire la migrazione dei valligiani, sono oggi un'occasione per conoscere la natura, per muoversi in un ambiente ricco di attrattive e scoprire da vicino la biodiversità che caratterizza il Piemonte - spiega Marco Gallo, assessore regionale alla Montagna e alle Aree protette -. Un progetto rivolto a tutte le tipologie di escursionisti: dagli alpinisti a chi si avventura in montagna con le mountain bike a chi, più semplicemente, vuole concedersi semplici passeggiate nella bellezza del nostro splendido contesto alpino». Il bando consentirà di intervenire per aree sosta e strutture per il riparo temporaneo, opere che consentano una miglior gestione della risorsa acqua in bivacchi e rifugi, realizzazione o adeguamento di itinerari per escursioni a piedi, in bicicletta, a cavallo, ponti tibetani, segnaletica. Premialità saranno assegnate agli interventi in zona montana, o in aree di protezione naturalistica o che riguardano la Grande Traversata Alpina. La spesa massima ammissibile è di 250mila euro, la minima di 50 mila. Informazioni specifiche si possono reperire su <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/csr-2023-2027-investimenti-infrastrutture-turistiche-srd07-az4>, mentre per gli appassionati di montagna e reti escursionistiche è a disposizione il sito Piemonte Outdoor per organizzare gite estive e itinerari nel cuore delle Alpi del Piemonte.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/5-milioni-per-migliorare-sentieri-alpini-strade-bianche>

Dal 4 all'8 settembre mostra diffusa di Italics, rete istituzionale di gallerie d'arte

Verso l'evento "Panorama Monferrato"

Architettura ed arte a Camagna, Vignale, Montemagno e Castagnole



Tutto pronto per "Panorama Monferrato", mostra diffusa di arte antica, moderna e contemporanea organizzata ogni anno dalla rete istituzionale Italics

Sarà il Monferrato ad accogliere l'edizione 2024 di Panorama, la mostra diffusa ideata da Italics, rete istituzionale di gallerie di arte antica, moderna e contemporanea, che dal 2021, con cadenza annuale, mette in relazione architettura, arte, paesaggio con il territorio e le sue comunità. Da mercoledì 4 a domenica 8 settembre "Panorama Monferrato" vedrà il suo percorso espositivo curato da Carlo Falciani, articolarsi tra borghi, castelli e pievi a Camagna, Vignale, Montemagno e Castagnole Monferrato, costruendo un racconto inedito capace di riunire antico, moderno e contemporaneo in un itinerario che condurrà, ancora una volta, alla scoperta di un angolo straordinario d'Italia, un patrimonio unico di cultura, storia e tradizioni riconosciuto dall'Unesco. Un contesto da scoprire con lentezza con itinerari artistici che vanno dal Romanico ai percorsi contemporanei con installazioni specifiche e d'arte pubblica che lo rendono un museo diffuso a cielo aperto. Con la partecipazione di 62 gallerie di Italics e con opere contemporanee ma anche novecentesche e grandi capolavori rinascimentali, "Panorama Monferrato" si ispira ai principi di La Civil conversatione, un testo scritto da Stefano Guazzo e pubblicato nel 1574, diventato all'epoca best seller in Inghilterra e Francia, che mostra come alcune idee nate in Monferrato siano state fondamentali per l'Europa tra Cinque e Seicento. In un dialogo immaginato fra un uomo affetto da malinconia, che lo ha privato di ogni rapporto sociale dopo una lunga degenza dovuta ad una pandemia, e un amico medico, Guazzo dimostrava in particolare come una comunità potesse vivere solo

se capace di costruire una civile conversazione - in famiglia, tra generazioni e strati sociali, fra cittadini e forestieri - per sciogliere i contrasti, mettendo il dialogo al centro dello sviluppo etico dell'uomo e della società. Allo stesso modo il visitatore contempo-

Un progetto che unisce cultura, paesaggio, natura, ambiente ed agricoltura per valorizzare il territorio del Monferrato

aneo di Panorama compie un cammino che simboleggia un percorso di meditazione che parte dai contrasti quotidiani per giungere a un livello di spiritualità, anche laica, favorito dall'arte. Come capitoli di un unico racconto, in ognuno dei quattro paesi si sviluppa un tema, trasversale alle epoche, utile per portare a compimento il viaggio. A Camagna ci si concentrerà sul lavoro, radice di gesti e sofferenza ma anche espressione del territorio, ponendo l'attenzione sulla doppia anima, agricola e industriale, di tanti luoghi come il Monferrato, che nel tempo hanno subito trasformazioni anche violente. A Vignale si svilupperà il ritratto come un modo di cristallizzare, esprimere e immettere nella storia l'identità di una persona o una comunità, rappresentandone pensieri e aspirazioni. A Montemagno si dimostrerà come, sin dal Rinascimento, la consa-

pevolezza della morte abbia avuto una costante presenza nella rappresentazione dei viaggi iniziatici. A Castagnole Monferrato si esalterà la possibilità di estraniamento dal quotidiano in favore della contemplazione.

«Un progetto in cui la Regione crede molto - ha dichiarato l'assessore agli Enti locali Enrico Bussalino durante la presentazione al Grattacielo Piemonte - in quanto unisce cultura, paesaggio, natura, ambiente e agricoltura per valorizzare un territorio fiore all'occhiello del Piemonte, con ricadute importanti anche per l'economia della zona. Sono lieto che le amministrazioni locali, con la collaborazione delle Agenzie turistiche, abbiano aderito al progetto nazionale voluto dalla Regione, perché riporta l'attenzione sulle nostre comunità ed è un'ulteriore occasione di valorizzazione del Monferrato Unesco che si caratterizza per la bellezza dei centri storici e per la tipicità paesaggistica».

Panorama Monferrato, aggiunge l'assessore regionale alla Cultura, Turismo e Sport Marina Chiarelli «è un sigillo di prestigio, un esempio che intendiamo diffondere su tutti i territori del Piemonte. Con questa rassegna il Piemonte si laurea a pieni nel campo della programmazione candidandosi a diventare una superpotenza culturale. Dobbiamo dire grazie ai sindaci ma anche alle istituzioni pubbliche e private se è stato raggiunto questo risultato che aggiunge ulteriori cavalli al motore della credibilità del nostro Piemonte sul palcoscenico nazionale e internazionale. Stiamo costruendo un ecosistema in cui la cultura non è soltanto un valore intangibile, ma una risorsa economica che, come tutte le industrie creative, stanno spingendo lo sviluppo dell'economia che è fondamentale, per creare posti di lavoro, attirare investimenti e stimolare la crescita di altri settori come il turismo e l'ospitalità».

La rassegna si avvale del patrocinio di Unesco, Ministero della Cultura e Regione Piemonte e del coordinamento territoriale di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e di Alexala - Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria. Le precedenti edizioni si sono svolte a Procida nel 2021, Monopoli nel 2022 e L'Aquila nel 2023.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/settembre-panorama-monferrato>

SIGLATO UN PROTOCOLLO D'INTESA

Accordo da 15 milioni per la Basilica di Superga per la sua riqualificazione e valorizzazione culturale



Siglato il protocollo di intesa che avvia il processo di riqualificazione della Basilica di Superga (in foto) e un potenziamento del suo valore culturale e sociale. A disposizione 15 milioni di euro, di cui 9 già assegnati dal ministero del Turismo e 6 da quello della Cultura, da erogare nel triennio 2024-2026 per la riqualificazione di tutti gli ambienti esterni e interni della Basilica. Previsto il restauro degli ambienti di pregio, l'accessibilità completa di tutti gli spazi, la catalogazione e la digitalizzazione dei volumi antichi della biblioteca reale, la realizzazione di un percorso interattivo-museale, il potenziamento della mobilità verso il colle di Superga. A sottoscrivere il protocollo il soprintendente della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del ministero della Cultura, per la Città metropolitana di Torino, Corrado Azzolini, il provveditore pro tempore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria Vittorio Maugliani, il direttore regionale dell'Agenzia del Demanio Sebastiano Caizza, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e il sindaco di Torino Stefano Lo Russo. Presente anche la Fraternita della Speranza del Sermig, che da tempo gestisce il bene. Il documento ha una durata di 5 anni, con possibilità di proroga in base all'avanzamento dei lavori.

«Superga è uno dei luoghi simbolo di Torino perché la guarda dall'alto e perché conserva la memoria di alcuni fatti fondamentali della sua storia, a partire dal Grande Torino - ha dichiarato il presidente Cirio -. Abbiamo lavorato a lungo a questo accordo, per cui desidero ringraziare il ministro Salvini, che ha contribuito a individuare la prima parte di risorse, e il ministro Sangiuliano, che è stato proprio qui a Superga per apprezzarne il grande potenziale e contribuire alla sua valorizzazione. Questi spazi, che sono a pieno titolo parte del patrimonio culturale e storico di Torino e del Piemonte, meritano di essere conosciuti e apprezzati dai turisti che sempre di più vogliamo attirare sul nostro territorio. Per tanti anni la Basilica aveva richiesto interventi, risorse che però non erano mai state stanziare. Oggi un intervento importante, da 15 milioni di euro, che siamo riusciti a ottenere dal Governo italiano, prova di come le istanze del Piemonte vengono ascoltate e ritorna centrale anche nelle politiche di investimento dello Stato».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/accordo-15-milioni-per-basilica-superga>

BRACHETTO VITIGNO DELL'ANNO 2024

Successo del "BrachetTo live" svoltosi lo scorso fine settimana ai Murazzi di Torino

Successo, da giovedì 18 a domenica 21 luglio, dell'evento "BrachetTo live" in otto locali dei Murazzi del Po a Torino, che hanno proposto tre innovativi cocktail a base di Brachetto e lo offrono per accompagnare i dessert, mentre spettacoli dal vivo, musica e intrattenimento animano la sponda sinistra del Po. Il Brachetto infatti è stato designato dalla Regione Piemonte per il 2024 "Vitigno dell'anno", un'iniziativa che da alcuni anni punta a valorizzare e raccontare al grande pubblico i vitigni autoctoni del Piemonte e i loro territori e che quest'anno pone l'attenzione su questo grande vino aromatizzato piemontese. Durante BrachetTo live, organizzato da Regione Piemonte, Visit Piemonte, Consorzio Tutela Vini d'Acqui e Associazione Murazzi del Po, il vino viene proposto nelle sue diverse tipologie: spumante, frizzante, passita ma anche Rosé, assieme ad eccellenze della cucina piemontese. L'iniziativa è stata accompagnata dall'opera artistica di Ambra Viviani, giovane artista selezionata con il concorso "L'arte contemporanea per il Piemonte del vino" di Regione Piemonte, Piemonte Land of wine e Artissima Art fair. <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/brachetto-live-fino-21-luglio-ai-murazzi-torino>



Il sistema Piemonte si è presentato nella fiera in Gran Bretagna Il Farnborough International Airshow Nello spazio organizzato dal Centro estero per l'internazionalizzazione

Il sistema Piemonte dell'aerospazio ha rafforzato la propria presenza al Farnborough International Airshow, nell'Hampshire, in Inghilterra, riaffermando il ruolo di protagonista in un momento di forte dinamismo e sviluppo del settore.

Da domenica 22 a giovedì 26 luglio, 17 pmi piemontesi, grazie al sostegno dei fondi europei, hanno presentato le proprie tecnologie. Nello spazio espositivo di circa 200 mq, organizzato dal Centro Estero per l'Internazionalizzazione (Ceipiemonte) nell'ambito del progetto integrato di filiera "Aerospazio", promosso da Regione Piemonte e co-finanziato dal Fesr 2021-2027, e del progetto "Beni Industriali" finanziato da Regione Piemonte e Camera di commercio di Torino, è stato allestito un percorso-mostra in cui le pmi hanno proposto prodotti e tecnologie di ultima generazione, come componenti e strumenti meccanici di alta precisione, soluzioni per il trasporto fluidi, strumenti scientifici, additive manufacturing, soluzioni criogeniche multisettoriali, materiali avanzati, componenti e sottosistemi per la propulsione, assemblaggio e collaudo, sistemi integrati automatizzati, servizi di ingegneria, tecnologie Ict, sistemi elettrici ed elettronici per i sistemi di bordo.

La presenza al più grande evento mondiale dell'aerospazio ha rappresentato infatti un'opportunità unica anche per espandere le collaborazioni tra partner industriali a livello globale e per promuovere i prossimi Aerospace & Defense Meetings, l'unica business convention per l'aerospazio organizzata in Italia e che tornerà a Torino con la decima edizione a dicembre 2025.

Proprio per presentare ai partner internazionali l'eccellenza piemontese, martedì 24 luglio



lo stand del Piemonte ha ospitato il workshop "Unleashing the Sky's Potential: Aerospace Excellence, Innovative Trends, and Investment Opportunities in Piemonte". All'evento sono intervenuti l'assessore regionale all'Internazionalizzazione Andrea Tronzano, il presidente della Camera di commercio di Torino Dario Gallina, il presidente di Ceipiemonte Dario Peirone, il vicepresidente del Distretto Aerospaziale Giacomo Martinotti e i rappresentanti di Leonardo, Ge Avio Aero, Thales Alenia Space, Collins Aerospace e Lockheed Martin. Insieme hanno animato un momento di approfondimento, combinando alla presentazione delle competenze del territorio le opportunità di business e investimento. Tecnologie all'avanguardia per la manifattura, ingegneria, prototipazione, propulsione, robotica e automazione, sistemi di ultima generazione, fino alla produzione additiva e alle nuove frontiere dell'economia lunare.

«Riteniamo fondamentale - hanno rilevato il presidente Alberto Cirio e l'assessore Tronzano - essere accanto alle imprese piemontesi in questa occasione, non solo un palcoscenico internazionale che permetterà loro di aumentare la competitività e di conseguenza lo sviluppo del nostro export, ma un'opportunità unica per fare sistema e scoprire le ultime novità in tema di tecnologie».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/tecnologie-aerospaziali-piemontesi-al-farnborough-international-airshow-2024>

EVENTO INTERNAZIONALE A NOVARA

Dall'8 al 22 settembre si terrà il campionato mondiale di hockey su pista, con 29 Paesi

La macchina organizzativa dei campionati mondiali di hockey su pista, che si terranno a Novara dal domenica 8 a domenica 22 settembre prossimi, sta procedendo con passi da gigante. Lo stato di avanzamento è stato presentato martedì



23 luglio, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato l'assessore regionale alla Cultura, Turismo e Sport Marina Chiarelli, il sindaco Alessandro Canelli e altri amministratori del Comune di Novara, il presidente del Comitato Daniele Andretta e il vicepresidente della Federazione Italiana Sport Rotellistici Marika Kullmann. «È stato vincente in questi anni puntare sugli eventi sportivi - ha sottolineato Chiarelli -. Nel 2022, con un investimento di 6,5 milioni di euro, abbiamo generato ricadute sul territorio per ben 49,19 milioni. Questo significa che ogni euro investito ha prodotto un ritorno di 7,5 volte maggiore. E abbiamo intenzione di continuare su questa strada. Un risultato straordinario che dimostra quanto gli appuntamenti sportivi possano essere un potente motore di crescita economica. Il turismo sportivo, inoltre, è un volano che consente alla nostra regione di posizionarsi tra le mete più ambite per ospitare grandi eventi. Grazie a questi campionati ci aspettiamo una ricaduta positiva su tutta la filiera del turismo, del commercio, dell'accoglienza e della ristorazione». I campionati vedranno la presenza di 66 squadre provenienti da 29 Paesi. Tutto ciò provocherà una forte ricaduta sull'indotto turistico della zona, con le stime che parlano di guadagni pari a 1,6 milioni di euro. Le squadre, infatti, rimarranno nella zona (da Vercelli a Rho-Malpensa) per almeno nove giorni ciascuna. Agli atleti vanno circa 20.000 appassionati, e alcuni di loro pernoveranno in zona con un impatto economico calcolabile in almeno 2 milioni di euro, e oltre 100 giornalisti e fotografi da tutto il mondo. A ciò va aggiunto anche circa 1 milione di euro, che è il budget stanziato dall'organizzazione e che verrà speso in loco per attrezzature sportive. Importanti anche le 250 ore di diretta streaming su Worldskate tv dalle 4 piste e le 100 ore di diretta tv nei principali Paesi "hockeyistici" (Italia, Spagna, Portogallo e Argentina). <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/grandi-passi-verso-mondiali-hockey-pista-novara>

CONCERTO AL GRATTACIELO

Le note dell'Orchestra Magister Harmoniae da Vienna al Grattacielo Piemonte



Venerdì 19 luglio, al Grattacielo Piemonte si è esibita l'Orchestra Magister Harmoniae di Grugliasco (To), accolta dal presidente Alberto Cirio che ha voluto celebrare il successo dei giovani musicisti per la vittoria ottenuta al Summa Cum Laude Youth Music Festival 2024 di Vienna, il più importante festival di musica giovanile per orchestre e cori a livello internazionale. Il 6 luglio scorso l'Orchestra diretta dal maestro Elena Gallafrio ha suonato nel tempio della musica mondiale, il Musikverein Wien, noto anche per il concerto di Capodanno trasmesso in televisione, e si è aggiudicata il primo premio "with Outstanding Success" (eccezionale successo) alla Competition. Tra i brani proposti, la giuria ha particolarmente apprezzato l'esecuzione di C'era una volta in America di Ennio Morricone. Nella Sala Trasparenza del Grattacielo si è potuto assistere al talento dei giovani musicisti diretti da Elena Gallafrio, che hanno omaggiato i presenti con "Mission Impossible di Schiffrin e la colonna sonora di The Avengers". Il presidente Cirio ha consegnato loro la targa della Regione Piemonte «Per aver fatto risuonare in ogni nota l'eccellenza della nostra terra. Siete un orgoglio per il nostro Piemonte». (Alessandra Quaglia)



Una campagna di sostegno al Vco, alla Valsesia, alle Valli di Lanco ed alle Valli Orco e Soana

Rilanciare il turismo nelle zone del maltempo

La Regione a fianco delle località montane colpite, che ora sono sicure e pronte ad accogliere i turisti



A fine giugno il maltempo ha provocato gravi danni in molte località turistiche montane piemontesi, ma ora sono tutte aperte, sicure e pronte ad accogliere i turisti. La Regione Piemonte lancia una campagna per sostenere queste località

La Regione Piemonte ha deciso di sostenere le località montane del Verbano-Cusio-Ossola, della Valsesia, delle Valli di Lanzo e delle Valli Orco e Soana colpite dal maltempo di fine giugno con una campagna di comunicazione che vuole promuovere le bellezze e confermare che sono aperte, sicure e pronte ad accogliere i turisti. L'annuncio dell'avvio della campagna ne è avvenuto a Macugnaga durante la visita del ministro del Turismo, Daniela Santanchè, che ha garantito il sostegno del Governo alle comunità colpite e la volontà di promuovere un rapido rilancio del turismo in queste aree. Da parte sua, il Piemonte si è portato avanti anche con il ripristino di strade e infrastrutture.

«Il Piemonte è pronto ad accogliere nuovi visitatori garantendo gli stessi standard di qualità degli ultimi anni», assicurano il presidente Alberto Cirio e l'assessore alla Cultura, Turismo e Sport Marina Chiarelli, oltre a ringraziare il ministro, «che ha garantito

la presenza dello Stato e del Governo».

Con questa campagna, come hanno puntualizzato Cirio e Chiarelli, «vogliamo trasmettere un messaggio di ripresa e solidarietà invitando tutti a scegliere il Piemonte come meta per le vacanze estive. Il turismo è un asset fondamentale per l'economia piemontese, avendo raggiunto in questi anni il 10% del Pil. I nostri laghi e le nostre montagne sono accoglienti non solo nel periodo invernale ma anche nel periodo estivo, e per questo meritano di essere visitate soprattutto in questo momento che possiamo definire di vera e propria rinascita». La campagna dedicata alla ripartenza di queste zone, firmata da Visit Piemonte, è un anticipo della più ampia attività di promozione del prodotto Piemonte che partirà a fine estate con una serie di uscite a cadenza settimanale sui quotidiani, annunci radiofonici a livello nazionale, uscite digitali e una promozione social. Con l'inverno sarà amplificata anche con pianificazioni a

livello internazionale. Le immagini di splendide montagne e vallate sottolineeranno la ritrovata ospitalità delle montagne, puntando sulla possibilità di viaggiare con la modalità "last minute" e prenotazioni online soprattutto durante i fine settimana.

Il sottosegretario alla Presidenza della Regione Alberto Preioni ha voluto con l'occasione sottolineare ancora una volta «il ruolo fondamentale di Protezione civile, Aib, Vigili del fuoco, Forze dell'ordine e di tutti i volontari che hanno lavorato senza sosta per la comunità ferita nel momento dell'emergenza. Adesso è importante fare un passo concreto, dare una risposta veloce per realizzare nell'immediato ciò di cui il territorio ha bisogno, per la ricostruzione e la sicurezza della popolazione che si è da subito rimboccata le maniche per tornare alla normalità».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/regione-rilancia-turismo-nelle-aree-montane-colpite-dal-maltempo>

Incontro dell'assessore Bongioanni con la Camera di Commercio cinese in Italia

Eccellenze piemontesi presentate alla Cina

«Regione subito al lavoro per affacciarsi sul palcoscenico globale»

La Regione intende portare le eccellenze enogastronomiche del Piemonte sul mercato cinese. L'assessore al Commercio, Agricoltura, Cibo e Parchi Paolo Bongioanni, a conclusione di un incontro con una delegazione della Camera di Commercio Cinese in Italia, ha affermato che la



Giunta regionale si è messa «subito al lavoro per individuare le modalità e le risorse affinché il Piemonte possa affacciarsi su un palcoscenico davvero globale dove promuovere il nostro territorio e i nostri prodotti agroalimentari e vini d'eccellenza. Quello cinese è un mercato immenso e strategico, assediato dai falsi spacciati per italiani e invece sempre più attratto dall'autentico Made in Italy. Sto mettendo a punto già da ora con i vari dipartimenti della Regione una nuova politica di comunicazione sul cibo e una vasta campagna promozionale del vino piemontese, che annuncerò il 26 settembre al Salone del Gusto e presenterò nei dettagli - e finanziata - il 6 aprile prossimo al Vinitaly. Su questa stessa linea mi impegnerò a far sì che il Piemonte del cibo e del vino possa presentarsi con le sue eccellenze al mercato cinese, a partire dalla presenza con un nostro stand all'edizione 2025 della China International Import Expo di Shanghai».

Con un mercato potenziale da un miliardo e mezzo di abitanti «che sta scoprendo e amando sempre più i prodotti dell'a-

grifood d'eccellenza - aggiunge Bongioanni - la Cina deve diventare un interlocutore obbligato per una regione con una produttività straordinaria di qualità come il Piemonte e il tessuto delle sue imprese». A comporre la delegazione il segretario generale della Camera di Commercio cinese in Italia Fan Xianwei, il segretario della Camera di Commercio Lv Xiao, la presidente del Gruppo Huaxia Zhou Angela Xiaoyan e alcuni imprenditori. La Camera di Commercio cinese in Italia è l'unico ente bilaterale di questo tipo riconosciuta dai Governi dei due Paesi. Attiva dal 2021 a Milano, raccoglie 110 aziende cinesi attive specialmente in Piemonte e Lombardia fra cui 3 banche, industrie siderurgiche e il gigante della logistica Cosco. La sua funzione, oltre all'offerta di servizi agli associati, è facilitare la cooperazione con piattaforme e canali, aiutare le aziende cinesi che vogliono investire in Italia e le aziende italiane che vogliono esportare in Cina.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/eccellenze-piemontesi-sul-mercato-cinese>

COOPERAZIONE

Aperto sino al 15 ottobre il bando "Piemonte e Africa Sub-sahariana"



È aperto fino al 15 ottobre il bando "Piemonte e Africa Sub-sahariana 2024", volto a sostenere iniziative di cooperazione decentrata delle Autorità locali piemontesi in Benin, Costa d'Avorio, Guinea Conakry, Senegal e Capo Verde. «Con questa iniziativa - afferma l'assessore regionale alla Cooperazione internazionale Maurizio Marrone - Regione Piemonte e Fondazione Compagnia di San Paolo, che la cofinanziano con 335.000 euro, hanno deciso di rinnovare il proprio impegno per la promozione e il coordinamento di interventi di cooperazione per lo sviluppo sostenibile e di partenariato territoriale tra Piemonte e Africa Sub-sahariana, anche a seguito della proficua collaborazione realizzata dal 2015 e che si è sviluppata negli anni successivi tramite la promozione di iniziative comuni». Anche quest'anno, puntualizza Marrone, «ribadiamo la nostra decisione ad intervenire concretamente in un contesto, come è quello dell'Africa Sub-sahariana, sempre più complesso e strategico. In linea con i propositi del Piano Mattei, promosso dal Governo nazionale, anche il Piemonte svolgerà un importante ruolo per mettere i Paesi africani che sono in difficoltà nelle condizioni di risollevarle le proprie economie, ed al contempo ribadire il diritto per migliaia di giovani a non emigrare, invece di rischiare viaggi della speranza e destini incerti di sfruttamento e criminalità qui in Europa». Alberto Anfossi, segretario generale della Compagnia di San Paolo, rileva che «la Fondazione collabora con la Regione Piemonte per sostenere progetti di cooperazione in Africa Sub-sahariana nell'ottica di promuovere territori connessi, solidali, inclusivi e resilienti in un mondo sempre più globalizzato con un bando che intende sostenere progettualità prevalentemente nei settori dello sviluppo locale, dell'agricoltura sostenibile, della promozione di sistemi sostenibili del cibo, dell'alimentazione, della formazione professionale, dell'avvio di start-up e del rafforzamento dei servizi, con particolare riguardo al sostegno dei giovani e delle donne». Le iniziative proposte dovranno infatti contribuire a: promuovere lo sviluppo locale sostenibile dei contesti territoriali identificati e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni locali; ridurre la povertà, le ineguaglianze e l'insicurezza alimentare; facilitare le relazioni tra le comunità partner, piemontesi e senegalesi, anche attraverso la stipula di nuovi accordi di collaborazione o il rinnovo di accordi pregressi; migliorare la reciproca percezione dei territori, favorendo in particolare una maggiore conoscenza delle realtà nelle quali si originano i flussi migratori; attivare/favorire momenti di scambio, riflessione e confronto sugli obiettivi dell'Agenda 2030. Due i lotti previsti: il primo intende sostenere in particolare le iniziative di cooperazione decentrata sviluppate dalle Autorità locali piemontesi nell'ambito di partenariati territoriali già attivati con Autorità locali dell'Africa Sub-sahariana; il secondo invece si rivolge alle Autorità locali piemontesi interessate a sviluppare nuovi partenariati territoriali tramite l'avvio di iniziative di cooperazione decentrata. <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/continua-cooperazione-piemonte-africa-sub-sahariana>



L'incontro dell'assessore regionale Paolo Bongioanni (in alto, a destra) con la delegazione della Camera di Commercio cinese



Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



ALESSANDRIA / ASTI

La grande fotografia del Novecento con gli scatti di Gianni Berengo Gardin



Fino al 15 settembre ad Alessandria, nelle Sale d'Arte (via Machiavelli 13) è visibile la mostra "Cose mai viste" che propone sessanta scatti del grande fotografo del Novecento Gianni Berengo Gardin. Una selezione di fotografie inedite a cura di Giovanna Calvenzi e Susanna Berengo Gardin, dedicate alle donne e uomini che Berengo Gardin ha incontrato nel suo lavoro. Un viaggio nel suo archivio che inizia nel 1954 e termina nel 2023 e che attraversa molte città italiane fino a raggiungere Parigi, la Francia, la Croazia, l'Ungheria, la Spagna, la Norvegia, ma anche Mosca, la Cina, il Giappone, Londra e New York. Chiude la mostra una sezione inedita di fotografie di Berengo Gardin realizzate nel 1994 in occasione della rievocazione storica della Battaglia di Marengo a Villa Delavo. La mostra è realizzata da Asm Costruire Insieme e dalla Città di Alessandria, con la collaborazione di Alexala Agenzia Turistica locale per la Provincia di Alessandria. L'esposizione si avvale del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria nell'ambito del progetto "Alessandria e i grandi maestri della fotografia. La cultura per la comunità e lo sviluppo locale".

Orari: da giovedì a domenica 15 – 19. Per informazioni: 0131 234266 – 349 9378256.

<https://www.comune.alessandria.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7785>



La mostra Real Bodies al Castello di Casale Monferrato

Real Bodies, l'evento organizzato da Nero Crime e Arte Criminologica, ha registrato nel suo primo fine settimana al Castello di Casale Monferrato oltre 250 visitatori, confermando l'interesse e il successo riscosso nelle sue precedenti tappe all'estero e in tutta Italia. La mostra scientifica dedicata all'anatomia umana, espone 17 corpi e oltre 150 reperti conservati e preparati con tecniche di plastinazione e offre un'opportunità rara per esplorare il corpo umano in modo approfondito e realistico. La mostra include, inoltre, sezioni dedicate a temi di salute e benessere, mostrando gli effetti di alcune malattie, l'importanza della dieta e dell'esercizio fisico, e l'impatto delle abitudini nocive come il fumo. Durante il mese di agosto, la mostra sarà visitabile esclusivamente su prenotazione. Dal mese di settembre 2024 fino a luglio 2025, la mostra sarà aperta il sabato e la domenica, dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Inoltre, sarà sempre possibile organizzare visite su prenotazione contattando il numero 3333639136 o scrivendo a criminologicalart@libero.it.

<https://www.comune.casale-monferrato.al.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/12969>

A Villafranca apre il Parco urbano delle Verne



Sabato 27 luglio il Comune di Villafranca d'Asti inaugurerà la grande area urbana multifunzionale del Parco delle Verne. Si potrà camminare a piedi nudi nella natura sul percorso sensoriale, fare sport con attrezzature particolari (come la piattaforma per il calisthenics), assistere a spettacoli e proiezioni cinematografiche, prepararsi il pranzo utilizzando il barbecue, sostare nell'area ristoro con chiosco e patio, giocare da soli o in gruppo. L'apertura ufficiale sarà alle 9.30 in strada Verne, a poca distanza da piazza Santanera, e avverrà in coincidenza con la presentazione dell'opera "Il cipresso calvo", la quinta scultura del progetto Fossili come Arte - Arte come Fossili, dedicato al Mare Padano e al Villafranchiano. Insieme ai rappresentanti delle istituzioni ci sarà l'artista Giorgia Sanlorenzo, autrice delle altre quattro sculture (due mastodonti, una balena e un rinoceronte) visibili nel centro storico. Per l'occasione i partecipanti potranno provare il percorso sensoriale (tattile e olfattivo) sotto la guida di Mina Faretina, facilitatrice mindfulness: questo momento si preannuncia come uno dei più attesi. Al termine rinfresco.

<https://www.astigov.it/it/news/apre-il-parco-delle-verne-taglio-del-nastro-a-villafranca-il-27-luglio>

Asti propone la rassegna cinematografica all'aperto



Dal 29 luglio al 25 agosto Asti propone al pubblico la rassegna cinematografica all'aperto di lungometraggi, che si terrà nel cortile della Sms Fratellanza Militari in congedo (Cascina del Racconto, via Bonzanigo 46). Sono 28 i film di Cinema Cinema 2024 selezionati tra blockbusters campioni d'incassi (Barbie, C'è ancora domani, Mission Impossible: Dead Reckoning) e film d'autore (La quattordicesima domenica del tempo ordinario, L'ordine del tempo, The Palace e Un colpo di Fortuna), tra esplorazioni esistenziali (I peggiori giorni, Mia, Last Film Show) e ispirazioni letterarie (The Quiet Girl, I tre moschettieri: Milady, Hunger Games – La ballata dell'usignolo e del serpente, Assassinio a Venezia), tra azione (L'ultima notte di Amore, Diabolik 3, Dune – parte 2) e Storia contemporanea (November, One Life, La verità secondo Maureen K.). Inoltre, i premiati: La zona d'interesse di Jonathan Glazer (2 Premi Oscar), Anatomia di una caduta di Justine Triet (Premio Oscar e Palma d'Oro a Cannes), Adagio di Stefano Sollima (David di Donatello e Nastro d'Argento) e Il grande carro di Philippe Garrel (Miglior Regia al Festival di Berlino). Si segnala che il 10 agosto, come anteprima di Asti international film festival, verrà proiettato l'opera prima italiana premiata alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, Felicità di Micaela Ramazzotti, che ha ricevuto anche il premio per la Miglior Attrice Protagonista ai Nastri d'Argento. Ci sarà infine un'appendice speciale in Sala Pastrone martedì 27 agosto con la proiezione del docufilm L'Arte del Palio, di Giuseppe Varlotta.

https://www.comune.asti.it/archivio10_comunicati_0_16989.html



Duomo
Il tempio dedicato
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Piazza Cavour
la piazza centrale di Vercelli



BIELLA / VERCELLI

A settembre la seconda edizione di Oropa Music Festival



Dopo il successo della prima edizione, l'Oropa Music Festival tornerà da lunedì 9 a domenica 15 settembre. Curato dal concertista biellese Federico Gad Crema, il festival presenta solisti affermati e giovani talenti internazionali in nuovi ensemble di musica da camera. L'obiettivo principale è rafforzare la comunità e sensibilizzare le nuove generazioni al potere evocativo della musica classica. La stagione 2024 inizia con un grande concerto di apertura con Federico Gad Crema e il Maestro Michelangelo Pistoletto, seguito da esibizioni giornaliere di musica da camera e culmina in un gran galà di chiusura con il Peace Orchestra Project. La collaborazione con la Fondazione Pistoletto crea una sinergia innovativa tra arte e musica. Il festival si svolgerà in diverse location, tra cui il Terzo Paradiso di Fondazione Pistoletto, Palazzo La Marmora, Cascina Oremo, e la Basilica Antica del Santuario di Oropa. Il gala di chiusura vedrà Federico Gad Crema e il pianista Luca Buratto esibirsi insieme. Le novità di quest'anno includono eventi off in collaborazione con Fondazione Bellezza e il Club Alpino Italiano, che porteranno la musica classica nei rifugi biellesi. Grazie al supporto dell'Ufficio scolastico territoriale di Biella e alla rete Sbir, il festival coinvolgerà anche le scuole locali con visite e concerti.

www.oropamusicfestival.com



Wool Experience a spasso nel Biellese

Il programma Wool Experience 2024 di Amici della Lana conclude il mese di luglio con un doppio appuntamento, sabato 27 e domenica 28 luglio. Il progetto, parte della Rete museale biellese e sostenuto dalla Fondazione Cassa di risparmio di Biella, affronta tematiche che spaziano dalla lana all'arte. Sabato 27 luglio, l'evento inizia con l'escursione storico-naturalistica serale "Le Antiche Vie". I partecipanti partiranno dal Lanificio Botto alle 18 per raggiungere la frazione Case Code di Sagliano Micca, accompagnati dalle guide Matteo Negro e Davide Varesano. Nell'azienda agricola Cà d'Andrei, si potrà gustare un apericena a base di prodotti locali. Il rientro è previsto per le 22, percorrendo un sentiero illuminato. La quota di partecipazione è di 20 euro. Domenica 28 luglio, alle 15, si inaugura la mostra pittorica "IV B: una storia, una classe" negli spazi del Lanificio Botto di Miagliano. La mostra presenta opere degli ex allievi del Liceo artistico Vittorio Veneto di Torino, classe IV B del 1979. Gli artisti, oggi professionisti affermati, si sono riuniti per esporre i loro lavori e raccontare il loro percorso artistico. Il weekend di Wool Experience 2024 offre un'opportunità unica per immergersi nella natura e nell'arte. Per maggiori informazioni e prenotazioni, contattare il numero 351.886.2836 o inviare una mail a: amicidellalana@gmail.com.

www.facebook.com/amicidellalana/

La Città di Vercelli per una comunicazione più accessibile



L'Amministrazione comunale di Vercelli ha introdotto una nuova linea comunicativa con l'intento di renderla più vicina ai cittadini, smart e accessibile. L'assessore alla Comunicazione, Martina Locca, ha spiegato che i canali utilizzati rimarranno gli stessi, ma con un'impronta votata alla velocità e semplicità. A partire da settembre, ci sarà anche un appuntamento video con il sindaco, che sarà più interattivo e darà spazio alle domande dei cittadini. La Città di Vercelli utilizza già molti strumenti di comunicazione della Pubblica amministrazione, tra cui Telegram, Facebook, Instagram, YouTube e X. Inoltre, Vercelli è il primo capoluogo piemontese ad attivare la nuova modalità di utilizzo di WhatsApp, recentemente istituita da Meta. L'iscrizione al canale è semplice e può essere effettuata autonomamente tramite la voce "Aggiornamenti" di WhatsApp o cliccando su un link specifico. Resta attiva anche la modalità di avvisi broadcast "Vercellinforma". Per ricevere messaggi su emergenze, avvisi pubblici, iniziative di interesse, eventi e aggiornamenti, basta salvare il numero 331/6908660 nella rubrica del cellulare e inviare un messaggio con il testo #OK. Per rimuovere l'iscrizione, è sufficiente inviare un messaggio con il testo #CANCELLAMI.

www.comune.vercelli.it/articolo/comune-vercelli-punta-al-rialzo-sulla-comunicazione



Quattro sere d'estate a Vercelli

Il Comune di Vercelli ha organizzato una rassegna estiva per animare le serate cittadine. L'evento, che si terrà da venerdì 26 luglio a sabato 10 agosto, è pensato per offrire momenti di relax e divertimento ai cittadini, nella splendida cornice di piazza Cavour. «L'obiettivo di queste serate è di animare il centro storico, offrendo alla cittadinanza serate che saranno occasione per rilassarsi e divertirsi a ritmo di musica, in un'atmosfera conviviale» ha dichiarato l'assessore agli eventi Domenico Sabatino. Il programma inizia con il "Gioin Music Festival" venerdì 26 e sabato 27 luglio, dedicato ai giovani artisti locali. Diverse band si alterneranno sul palco dalle 21 a mezzanotte e mezza, proponendo brani propri e cover di artisti famosi. Sabato 3 agosto sarà la volta della "Silent Disco", un evento molto amato che vedrà diversi dj set di generi musicali vari, trasmessi in cuffia. L'evento si terrà dalle 21 a mezzanotte e mezza. La rassegna si concluderà sabato 10 agosto, con una "Serata in musica", che animerà piazza Cavour con un mix esplosivo di musiche dance, sempre dalle 21 a mezzanotte e mezza. Tutti gli eventi sono gratuiti e aperti a tutti, offrendo un'opportunità unica per godersi la musica sotto le stelle e vivere il centro storico in un'atmosfera festosa e conviviale. Per maggiori informazioni, visitare i canali ufficiali del Comune di Vercelli.

www.comune.vercelli.it

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

Inaugurato il nuovo Scalone Bellavista, uno dei luoghi più affascinanti della città



Lo Scalone Bellavista è stato definitivamente restituito alla città. Nei giorni scorsi sono terminati i lavori di riqualificazione iniziati lo scorso anno e, nel tardo pomeriggio di sabato 20 luglio, si è svolta la cerimonia di inaugurazione alla presenza di amministratori comunali, addetti ai lavori e cittadini interessati, con una esibizione a cappella del coro "I Polifonici del Marchesato". «Lo Scalone è un collegamento importante con i parcheggi di testata lato Stura – hanno detto il sindaco Patrizia Manassero e l'assessore all'Ambiente, Gianfranco Demichelis –. Si tratta inoltre di uno dei luoghi più rilevanti anche dal punto di vista estetico: da qui si può godere di uno dei panorami più belli della città». Il mantenimento del belvedere su viadotto Soleri e sull'arco alpino non è una casualità. L'abbattimento delle piante ad alto fusto infestate dal tarlo asiatico, avvenuto nel 2021, oltre a evidenziare l'esigenza di un restyling della zona, ha restituito una visuale di cui si erano perse le tracce. Per esaltare il panorama e allo stesso tempo dare vita a nuovo verde, gli agronomi hanno deciso di installare piante a medio fusto. Il resto dei lavori ha mirato a risolvere le criticità che attanagliavano il percorso pedonale. Il fondo della pista è stato rifatto, mentre sono stati rinforzati i fianchi a valle. Contestualmente, nei tratti più scoscesi, è stato installato un mancorrente. È stata inoltre rinnovata l'illuminazione e sono stati predisposti gli impianti di irrigazione per le nuove piante.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2024/07/22/inaugurato-il-nuovo-scalone-bellavista-uno-dei-luoghi-piu-affascinanti-della-citta.html>



A Castiglione Tinella Virginia Day e le "Blue Dolls" a Villa Fogliati

Castiglione Tinella torna a celebrare Virginia Oldoini Verasis, la contessa protagonista della scena politica e del costume nella seconda metà del XIX secolo e personaggio storico del paese. È anche tempo di consegnare il Premio Contessa di Castiglione 2024, quest'anno rivolto al grande artista e professionista della fotografia Guido Harari: la cerimonia di premiazione è prevista in anteprima sabato 27 luglio alle ore 17 nella antica parrocchiale di Sant'Andrea. Domenica 28 luglio invece, dal mattino è aperta al pubblico la mostra fotografica "La contessa di Castiglione, una sensuale traccia femminile verso l'unità d'Italia". Lunedì 29 luglio, alle ore 21,30 tornano a Villa Fogliati di Castiglione Tinella le magnifiche "Blue Dolls", per l'ultimo concerto della rassegna "Un Palco tra le Vigne". Accompagnate dai "Blue Dolls Boy" proporranno il loro frizzante spettacolo, presentando un revival di tutte le più popolari canzoni italiane, cantate in trio, dagli anni '30 agli anni '60-'70-'80. Il trio è composto da Daniela Placci, primo soprano; Angelica Dettori, secondo soprano e Flavia Barbacetto, contralto; accompagnate da Paolo Volante al pianoforte, Samuele Perduca alla chitarra, Riccardo Vigorello al basso e Nicolas Megna alla batteria.

<https://comunecastiglionetinella.it/evento/a-castiglione-tinella-arrivano-le-blue-dolls/>

Sino al 28 luglio prosegue l'evento di Cuneo illuminata



Sabato 27 luglio Club Silencio celebra la manifestazione più colorata e luminosa dell'anno nella città di Cuneo con "Una Notte a Cuneo Illuminata + Closing Party a San Francesco" una serata per celebrare l'anima alpina della città e il legame con il territorio francese d'Oltrelpe tra musica, attività e luci. In questa speciale occasione sarà possibile visitare il Complesso Monumentale San Francesco comprendente l'ex chiesa, l'ex Convento di San Francesco e il Museo Civico di Cuneo, che racconta il territorio partendo dalle più antiche testimonianze di epoca preistorica fino a giungere a quelle di età moderna. Nella Chiesa sarà inoltre visitabile la mostra temporanea a cura di Roberto Mastroianni "Stoisa. La grande sete", che presenta le opere polimateriche realizzate dall'artista Luigi Stoisa negli anni Settanta per raccontare la sua "sete" di esprimere liberamente la propria creatività e il proprio pensiero. Da non perdere anche gli spettacoli di luci a tempo di musica che animeranno via Roma alle 22 e alle 22.30.

https://www.facebook.com/story.php?story_fbid=885842916917754&id=100064761603867



L'Enoteca Regionale in estate insegna ad assaggiare e scegliere il Barolo

Da giovedì 8 a domenica 18 agosto, tutti i giorni alle 15.30, l'Enoteca Regionale del Barolo propone "Il Barolo consapevole", una Barolo experience con il direttore dell'Enoteca Regionale, Cristiana Grimaldi. Per rispondere alla domanda "Come si assaggia e si sceglie un Barolo?", i partecipanti saranno guidati in un percorso di tre assaggi alla scoperta di rinomati vini da zone Docg 2020 con differenti caratteristiche. L'iniziativa, della durata di circa 45 minuti, è su prenotazione obbligatoria sul sito www.enotecadelbarolo.it e si svolge nel Castello di Barolo, dimora storica e naturalmente fresca e piacevole. La boutique dell'Enoteca Regionale del Barolo (ingresso via Collegio Barolo, Barolo) è "aperta per ferie" tutti i giorni dalle 10.30 alle 18.30 (con assaggi fino alle 18), pronta ad offrire al pubblico decine di etichette dei 217 produttori selezionati dagli esperti della Commissione Tecnica dell'Enoteca e a proporre, senza prenotazione, un percorso sensoriale fino a 32 etichette differenti, fra Langhe Nebbiolo Doc e Barolo Docg. Con l'iniziativa "Il Barolo consapevole", l'assaggio di tre Barolo Docg 2020 di zone diverse diventerà un simpatico pretesto per rispondere ad alcune domande come: qual è il momento giusto per aprire una bottiglia di Barolo? Quando e perché si decanta una bottiglia di Barolo? Come si valuta il tappo? Esistono bicchieri più adatti di altri per il Barolo? Come si può assaggiare un Barolo guidati semplicemente dal nostro palato? Come si legge un'etichetta di Barolo? A seguire, saluti finali con un brindisi al Barolo Chinato.

https://www.autorivari.com/enoteca-regionale-del-barolo-in-estate-insegna-ad-assaggiare-e-scegliere-il-barolo/?utm_source=mailpoet&utm_medium=email&utm_source_platform=mailpoet&utm_campaign=enoteca-barolo_184



Statua equestre di Vittorio Emanuele II in piazza Mariri

Monumento ai caduti sul lungolago



NOVARA / VCO

Il Liceo Antonelli ottiene il Certificato prevenzione incendi



L'Amministrazione provinciale di Novara ha raggiunto un importante traguardo con l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi per il liceo scientifico "Antonelli". Il consigliere delegato all'Edilizia scolastica, Andrea Crivelli, ha annunciato che il certificato è stato rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Novara. L'edificio di via Toscana è stato oggetto di numerosi interventi negli ultimi anni, con un investimento di oltre 250.000 euro. Tra le opere principali realizzate ci sono la stazione di pompaggio per la rete idranti, l'illuminazione di emergenza, l'impianto Evac, e l'adeguamento dell'impianto di spegnimento automatico a gas della biblioteca. Sono stati inoltre realizzati nuovi controsoffitti resistenti al fuoco e partizioni antincendio per la palestra e i magazzini. Il primo finanziamento della Regione Piemonte nel 2019 ha dato avvio alla fase progettuale, un motivo di orgoglio per Crivelli, che ha seguito il progetto fin dall'inizio del suo mandato. Ora, sia la sede principale sia il distaccamento di via Camoletti del Liceo "Antonelli" sono dotati di certificato di prevenzione incendi. Con questo risultato, le scuole certificate dal punto di vista antincendio nella provincia di Novara sono ora sette, un numero destinato a crescere nei prossimi mesi.

www.provincia.novara.it



L'Anpi Novara in ricordo di Matteotti

Sabato 27 luglio il Circolo Operaio Agricolo della Bicocca di Novara ospiterà la "Pastasciutta Antifascista", un evento organizzato dall'Anpi. La serata inizierà alle 18 con la presentazione del libro "Uniti nella stessa lotta. Memorie di Giacomo Matteotti", con la presenza dell'autore Stefano Catone. Il volume, una graphic novel, racconta la vita e le lotte di Giacomo Matteotti contro il fascismo, attraverso le sue stesse parole. Alle 20 i partecipanti potranno gustare la tradizionale pastasciutta che l'Anpi organizza in memoria del 25 luglio 1943, quando i fratelli Cervi offrono pasta a tutti i presenti nella piazza del vicino paese di Campegine per festeggiare la destituzione e l'arresto di Benito Mussolini. La serata proseguirà alle 21 con musica anni '80 e '90, mixata dal Dj Lucky. L'evento si terrà nel Circolo Operaio Agricolo della Bicocca, in via Sforzesca 99 a Novara. La prenotazione è obbligatoria, inviando un'email a anpinovara@gmail.com. Velia Titta e Giacomo Matteotti. Sono loro a essere uniti nella lotta che da oltre un secolo unisce anime, valori e azioni di chi crede nella libertà e nella giustizia. Una lotta che seppe unire Giacomo (laico e socialista) a Velia (osservante cattolica), al fratello maggiore Matteo Matteotti, a Filippo Turati e Anna Kuliscioff, a tante altre e tanti altri. È lo stesso Giacomo a narrare la propria storia, fino alla ferma opposizione al fascismo e allo squadristico, di cui fu vittima.

www.facebook.com/pages/Circolo-Operaio-Bicocca/127572091289289

Minicrociere all'Ecomuseo della Pesca e dell'Isola Pescatori



Il Comune di Stresa, in collaborazione con il Politecnico di Milano DastU e con il sostegno di Fondazione Cariplo, ha organizzato una serie di minicrociere estive per far conoscere l'Ecomuseo della Pesca e dell'Isola dei Pescatori. I prossimi appuntamenti, previsti per le domeniche primo, 8 e 22 agosto, inizieranno alle 17.30 con la partenza dal Lido di Carciano. I partecipanti saranno accompagnati da operatori ecomuseali che forniranno spiegazioni in italiano e inglese durante il tragitto in barca. Una volta giunti sull'isola, dalle 18 alle 19, si terrà un itinerario guidato che permetterà di scoprire i luoghi ecomuseali e i piccoli dettagli che raccontano la storia dell'Isola dei Pescatori. La visita include la Casa donata dal musicista Ugo Ara, la storica Casa Zanetti, la chiesa di San Vittore di origine romanica, e molti altri punti di interesse come l'antico molo e il porto, la caldaia per la tintura delle reti e il belvedere con gli scogli incisi. Al termine della visita, i partecipanti potranno scegliere se rientrare in barca al Lido di Carciano o fermarsi sull'isola per un aperitivo o una cena. Il costo del trasporto è di 10 euro a persona e la prenotazione è obbligatoria entro le ore 12 del giorno prescelto. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare l'organizzazione via whatsapp al 348 7340347

www.ecomuseoisolapescatori.org/minicrociere-di-mezza-estate/



Verso il Lago del Marmo in Valgrande

Sabato 27 luglio, dalle ore 9 alle 17, si terrà un'escursione imperdibile per gli amanti dei paesaggi della Valgrande. L'evento, organizzato da Ilaria Selvaggio, offre l'opportunità di esplorare i magnifici paesaggi dell'area "wilderness" piemontese, partendo dalla Val Loana fino al Lago del Marmo. Il ritrovo è fissato alle 9 a Fondo Li Gabbi, da dove inizierà il cammino verso l'Alpe Scaredi. Il percorso, inizialmente pianeggiante, si snoda lungo una mulattiera che conduce alle antiche Fornaci della Calce, per poi proseguire fino all'Alpe Cortenuovo e all'Alpe Scaredi, situate rispettivamente a 1792 e 1841 metri sul livello del mare. L'arrivo all'Alpe è previsto tra le 11 e le 11.30, con una breve pausa prima di continuare verso il Lago del Marmo. Durante l'escursione, i partecipanti avranno l'opportunità di ammirare panorami mozzafiato e di scoprire storie affascinanti sugli alpeggi, l'estrazione della pietra ollare e la cottura della calce con il carbone ricavato dai faggi. Alle 14 il gruppo proseguirà verso la Bocchetta di Cortechiuso, da dove si potranno ammirare vasti panorami. Il ritorno in Val Loana avverrà passando dalla Cappella di Terza, offrendo una vista a 360 gradi che spazia dalla Laurasca ai boschi selvaggi della Val Grande fino alle cime del Monte Rosa. L'escursione, della lunghezza di 10 km e con un dislivello di 820 metri, richiede un buon allenamento e l'uso di scarponi da trekking. La durata complessiva, escluse le soste, è di circa 6 ore. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare l'organizzatrice via email all'indirizzo selvaggio.ilaria@gmail.com al cellulare 347-4474021.

https://www.parcvalgrande.it/eventi_dettaglio.php?id=120577

La Mole Antonelliana



TORINO

Estate al Museo Nazionale del Cinema



Anche nel corso dell'estate il Museo Nazionale del Cinema di Torino sarà regolarmente aperto tutti i giorni con orario 9-19 (chiuso il martedì) e nel mese di agosto sarà aperto straordinariamente martedì 13 agosto e regolarmente giovedì 15 agosto. Fino al 31 agosto, nei giorni di venerdì e sabato, il Museo e l'Ascensore panoramico osserveranno l'orario prolungato dalle ore 9 alle 20 (ultimo ingresso ore 19), compreso Ferragosto, mentre fino al 31 agosto sono sospese le visite guidate all'intercapedine della cupola della Mole Antonelliana. Oltre alla ricca collezione permanente, fino al 13 gennaio 2025, è possibile visitare la mostra *Movie Icons Oggetti dai set di Hollywood*, organizzata dal Museo Nazionale del Cinema in collaborazione con Theatrum Mundi e ospitata all'interno della Mole Antonelliana. Curata da Domenico De Gaetano, direttore del Museo Nazionale del Cinema di Torino, e da Luca Cableri, direttore della galleria Theatrum Mundi di Arezzo, l'esposizione non è un semplice censimento di memorabilia dei principali cult movie degli ultimi decenni, ma un viaggio tra i generi cinematografici attraverso oggetti iconici, costumi, accompagnati dai manifesti e materiali pubblicitari.

www.museocinema.it

Le foto di Antonio Biasiucci alle Gallerie d'Italia



Le Gallerie d'Italia di Torino presentano la mostra del fotografo Antonio Biasiucci, terzo capitolo del progetto "La Grande Fotografia Italiana", a cura di Roberto Koch, avviato nel 2022 con la mostra di Lisetta Carmi e proseguito nel 2023 con Mimmo Jodice. Un omaggio ai grandi maestri della fotografia del Novecento del nostro paese. Tra i fotografi contemporanei più interessanti e innovativi del nostro tempo, Antonio Biasiucci (Dragoni, 1961) persegue ormai da molti anni una pratica che si ispira a una versione assoluta del linguaggio. Un lavoro complesso, preciso e puntuale che semplifica il gesto fotografico in un rinnovare continuo di forme alla ricerca di simboli assoluti. In questa mostra, con oltre 250 fotografie esposte, per la prima volta i diversi capitoli del "poema utopico" di Biasiucci vengono presentati insieme: tra potenti politici, sequenze di immagini, opere singole, lo sforzo è di realizzare una rappresentazione poetica della vita degli esseri umani, toccando i temi profondi dell'esistenza e partendo dall'esperienza personale che ha formato il carattere e la sensibilità dell'artista. La mostra, che ha il patrocinio della Regione Piemonte, è visitabile fino al 6 gennaio 2025.

<https://gallerieditalia.com/it/torino/mostre-e-iniziativa/mostre/2024/06/27/antonio-biasiucci-arca/>

Sere d'estate alla Reggia di Venaria



Anche quest'estate la Reggia di Venaria con i suoi Giardini e le mostre in corso prolungano ogni venerdì e sabato (e mercoledì 14 agosto, vigilia di Ferragosto e Festa di Venaria), l'orario di apertura al pubblico fino alle ore 23, con biglietto speciale. Dal 26 luglio al 31 agosto torna infatti l'appuntamento con *Sere d'Estate alla Reggia*, rassegna che porta la musica e lo spettacolo dal vivo nei Giardini con concerti, con serate dedicate al ballo e dj set immersi nella bellezza. Gli spazi di Cascina Medici del Vascello propongono tra gli altri La Paranza del Geco, The Sweet Life Society e Afrodream in concerto. Per gli appassionati di danza, alle prime armi e non, l'appuntamento è alle ore 18 con lezioni di danza per imparare i passi più iconici del tango, del flamenco, dello swing e non solo. Un'occasione in più per il pubblico per visitare in orario serale la Galleria Grande, la Sala di Diana, la Cappella di Sant'Uberto, gli altri suoi magnifici ambienti, la grande mostra alle Sale delle Arti Capodimonte da Reggia a Museo, le altre mostre in corso e le installazioni d'arte contemporanea Venaria Green Art e Mainolfi/Sculture. Bestiario nei Giardini.

www.lavenaria.it

La tradizione del pane in mostra a Pragelato



La Fondazione "G. Guiot Bourg" di Pragelato, propone una serie di eventi speciali in occasione del 40° anniversario dell'istituzione della Biblioteca del Museo delle Tradizioni e delle Genti Alpine di borgata Rivets. La festa della biblioteca si svolgerà sabato 27 e domenica 28 luglio e a questa è legata la mostra storico-fotografica *La tradizione del pane a Pragelato*, che verrà inaugurata sabato 27 luglio e sarà visitabile fino al 29. La mostra racconta, attraverso fotografie e testimonianze come avveniva la preparazione di questo cibo primario: un itinerario che parte dalla preparazione del terreno, prosegue con le metodiche della semina e della raccolta, fino alla preparazione dell'impasto e della cottura. Dodici pannelli in cui emergono scorci di vita comunitaria che si fondono con un passato ricco di insegnamenti e conoscenze, unito ad un percorso alla scoperta dei forni nelle varie borgate del paese. Nel pomeriggio si terrà anche la conferenza "Un pezzo di pane. Alla ri-scoperta di un grande della tavola", a cura di Alessandra Maritano, con l'intervento dei panificatori, il racconto sul pane ornato con i fiori da parte dei borghigiani di S. Basses e il laboratorio didattico rivolto ai bambini. Per maggiori informazioni: tel. 0122.78800 e 348.4434357.

www.facebook.com/BibliotecaMuseodeiCostumediPragelato

Professione Orchestra, pubblicato il bando



È uscito il bando della VIII edizione di *Professione Orchestra*, il percorso formativo per giovani musicisti under 30 nato dalla partnership tra la Fondazione Accademia di Musica di Pinerolo e Torino riconosciuta tra le più rinomate istituzioni di alta formazione e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, una delle più importanti orchestre europee. La prima parte del percorso di perfezionamento prevede la partecipazione ai workshop - dal 7 al 12 ottobre e dal 14 al 19 ottobre - ed è riservata a un massimo di 80 allievi. Cuore di questa esperienza formativa si confermano le lezioni di strumento e a sezione con le Prime parti RAI, la simulazione di un'audizione e l'incontro dedicato all'approfondimento della vita in orchestra. Due seminari completano il percorso: il primo dedicato all'ansia da palcoscenico, il secondo sulla Tecnica Alexander contro le tensioni muscolari. Sono previsti workshop per i seguenti strumenti: violino, violoncello, flauto, ottavino, oboe, corno inglese, clarinetto, clarinetto basso, fagotto, corno, tromba, trombone, tuba, timpani, percussioni, arpa. Il bando completo e il modulo di iscrizione sono reperibili sul sito. Le attività didattiche della Fondazione Accademia di Musica sono realizzate con il contributo della Regione Piemonte.

www.accademiadimusica.it

La Notte Bianca a Giaveno



Sabato 27 luglio, a partire dalle ore 18, grande appuntamento a Giaveno con la tradizionale *Notte Bianca* all'insegna di musica, divertimento, buon cibo e shopping. L'allestimento delle vie e delle piazze, a cura dell'Ufficio Turistico, coinvolgerà l'intero centro cittadino: ad affiancare l'ampia area mercatale ci saranno tre punti musicali, che andranno a proporre generi differenti tra loro. In Piazza Ruffinatti spazio al country con l'esibizione della scuola di ballo Restart Country Dance; Piazza Maritano ospiterà invece il Duo Spezial, che proporrà melodie e canzoni tutte da danzare sulla grande pedana montata per l'occasione. Grande novità è rappresentata dal palco principale, quest'anno situato all'interno di Piazza Mautino, su cui si svolgerà una serata con il rapper El Poeta, il Dj Gallo Ale, ed i remix proposti dal duo No Audio, a cura di Jungle Company, dedicato al pubblico più giovane. Le attività commerciali proporranno piccoli concerti e musica dal vivo nei dehors e negli spazi antistanti, mentre i bar offriranno le loro specialità anche all'esterno, intervallando i colorati stand dei più di 100 espositori in fiera. Piazza Molines rappresenterà invece il punto di riferimento per il "food & beverage", con tante specialità gastronomiche.

www.facebook.com/story.php?story_fbid=122152483034049715&id=61551491477345

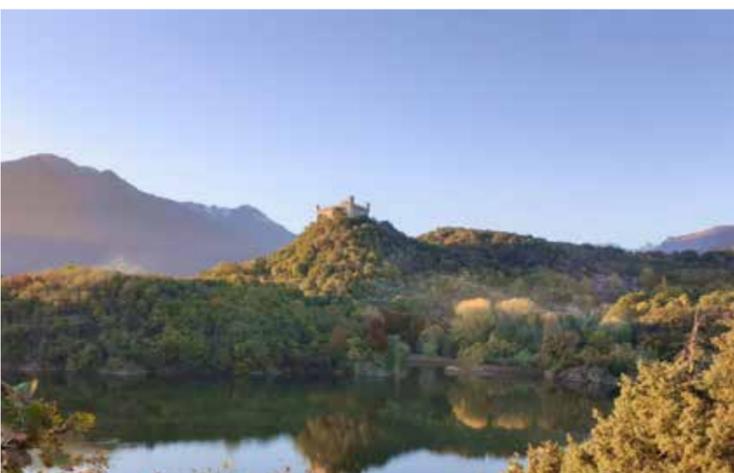
Una notte al Castello di Rivoli



Venerdì 26 luglio Club Silencio entra al Castello di Rivoli con il suo format "Una Notte al Museo" per una serata all'insegna dell'arte nella sede del Museo di Arte Contemporanea. Oltre alla visita alla collezione permanente, sarà possibile visitare la mostra temporanea Titolo Primo, Ho sognato, Clara e altre storie dell'artista internazionale Rossella Biscotti. Saranno inoltre aperte al pubblico due mostre fotografiche inserite nel programma di Exposed - Torino Foto Festival: Paolo Pellion di Persano. La semplice storia di un fotografo, che racconta il lavoro dell'artista attraverso opere inedite che dialogano con la storia del Castello in cui sono ospitate e Expanded With, che esplora l'interconnessione tra la fotografia e il paesaggio. Il tutto sarà accompagnato dalla selezione musicale curata da Shine on You e Brich e Mattia Corrado, cofondatore del duo Voodooos and Taboos. Fiore all'occhiello della serata sarà il concerto di pianoforte di Luca D'Amato, che si terrà nel Teatro del Castello, nell'incantevole atmosfera creata dal lume di candela. Sarà infine possibile gustare le proposte drink del bar di Club Silencio e le offerte food, con le esperienze immersive regalate dal Play Corner e dalla VR Experience.

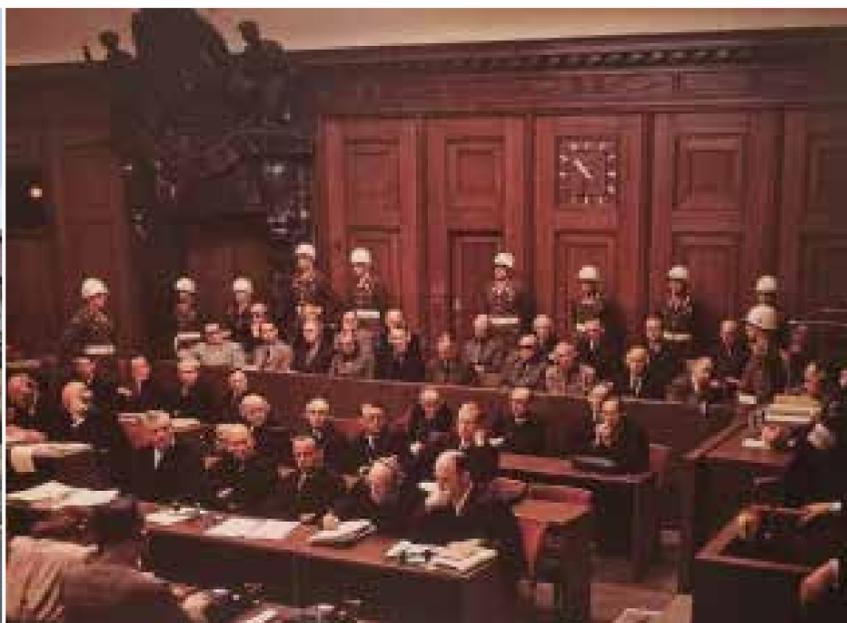
www.clubsilencio.it

Ivrea, al via la navetta Parco dei 5 laghi



Ha preso il via a Ivrea il nuovo servizio di trasporto pubblico Unesco/ Parco dei 5 laghi, che sarà gratuito e attivo il sabato e la domenica fino a fine settembre. Le corse orarie saranno dalle ore 10 alle 19. Il circolare fermerà a tutte le fermate di Gtt comprese nel seguente percorso: Stazione di Ivrea (lato Corso Nigra) - Via di Vittorio - Via Jervis - Rotonda di Banchette - Stazione di Ivrea - Corso Nigra - Lungo Dora - Corso Massimo d'Azeglio - Via Cascinette - Via San Michele - Chiaverano La Bacciana- Panoramica lago Sirio - Mercato - Via Circonvallazione- Via Garibaldi - Stazione di Ivrea. "L'Amministrazione - dichiara l'Assessore alla Mobilità e al Turismo Massimo Fresc - mostra con l'attivazione di questo servizio la volontà di rendere più facilmente fruibili ai cittadini e ai turisti l'area del sito Unesco e la zona collinare del Parco dei 5 laghi. La gratuità vuole avvicinare le persone all'utilizzo del trasporto pubblico, al fine di decongestionare il traffico e ridurre la presenza di vetture parcheggiate in modo disordinato a ridosso del lago Sirio. Turismo e mobilità sostenibili sono obiettivi primari che perseguiremo con ulteriori iniziative."

www.comune.ivrea.to.it



La sede del Processo di Norimberga, dove (al centro) dal 20 novembre 1945 il Tribunale militare internazionale giudicò i capi nazisti rimanenti o ancora ritenuti in vita

Docenti ed appassionati di storia al centro dell'Europa, con l'Istituto della Resistenza di Asti **Viaggio della memoria a Norimberga**

Visita ai campi di Dachau e Natzweiler-Struthof, per studiare i sistemi nazisti di repressione del dissenso



Il gruppo di docenti ed appassionati di storia all'ingresso del campo di concentramento di Dachau, con i formatori dell'Israt. Sotto, un forno crematorio

Una trentina di insegnanti ed appassionati di storia hanno partecipato, dal 13 al 17 luglio scorsi, ad un viaggio della memoria tra Alsazia e Germania, organizzato dall'Israt, Istituto della Resistenza di Asti, con visite a Norimberga (sede dei vari processi ai nazisti coinvolti nella seconda guerra mondiale e nella Shoah) ed ai campi di concentramento di Natzweiler-Struthof e di Dachau. Il primo e più famoso processo di Norimberga si celebrò dal 20 novembre 1945 al primo ottobre 1946, quando il Tribunale militare internazionale giudicò venti capi nazisti rimanenti o ancora ritenuti in vita. Prima di diventare sede del processo ai gerarchi nazisti, Norimberga era nota per ospitare i raduni organizzati dal Partito Nazista in Germania. Erano degli eventi propagandistici, i Reichsparteitag ("Giornata nazionale del partito"). Il primo raduno si tenne nel



1923, ma divennero annuali a partire dal 1933, quando Hitler salì al potere. Norimberga fu scelta per la sua posizione centrale nel Reich tedesco e per la disponibilità di spazi adatti, come l'enorme piazza Luitpoldhain. L'obiettivo dei raduni era di mostrare la forza e l'unità del regime nazista, con

elaborate parate, discorsi di Hitler e spettacoli di massa.

Il viaggio della memoria è stato anche un momento di formazione per insegnanti, con il pullman trasformato in classe ed i docenti Israt intenti ad approfondire i fatti storici durante il viaggio. Commozione e momenti di raccoglimento hanno caratterizzato le visite ai campi di concentramento.

«Da quasi vent'anni, l'Israt organizza viaggi della memoria. Abbiamo cominciato seguendo le richieste di singoli cittadini e accompagnando gli studenti vincitori di un concorso dedicato ad Enrica Jona, unica ebrea astigiana sopravvissuta alla Shoah, che il Comune di Asti organizza ogni anno - spiega Nicoletta Fasano, direttrice dell'Israt -. Le riflessioni sui luoghi e sui viaggi della memoria, gli scambi di esperienze con altri soggetti impegnati in iniziative simili, le idee maturate nel corso degli anni ci hanno spinto a trasformare i nostri viaggi anche in un momento di formazione per insegnanti: incontri preliminari sulla storia contemporanea, sulla didattica e sulle problematiche legate alla gestione dei luoghi europei fanno da premessa ai giorni del vero e proprio viaggio che diventa un momento di scambio, di confronto e di riflessione. In questo modo si viene anche a creare una comunità "pensante" che vive in maniera partecipata ogni singolo momento dell'esperienza».

Nel 2022 l'Israt organizzò un viaggio in Francia, con visite al Museo della deportazione di Lione, a Vichy (sede del regime collaborazionista del maresciallo Philippe Petain) ed al Memoriale della Resistenza del Vercors. Nel 2023 la meta fu la Nor-



In alto, il maresciallo di Francia Philippe Petain con Adolf Hitler. Il suo Governo collaborazionista ebbe sede a Vichy. Sotto, pannelli della mostra permanente di Norimberga



israt Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti

mandia, con visite al paese martire di Oradur-sur-Glane (incendiato dopo l'eccidio nazista di 643 persone, ma mai ricostruito, con le rovine volutamente mantenute intatte dai francesi, a perenne memoria) ed alle spiagge dello sbarco. «Il tema del viaggio di quest'anno - afferma la direttrice Israt, Fasano - è stata "La guerra dei trent'anni del '900 europeo": abbiamo voluto evidenziare il tema delle terre contese di confine come l'Alsazia, gli spostamenti di popolazione, l'affermazione del nazismo e i meccanismi di creazione del consenso in un regime totalitario e, attraverso la visita dei lager di Natzweiler e di Dachau, il sistema repressivo del dissenso».



L'ingresso del campo di concentramento nazista di Natzweiler, tra i monti Vosgi. A destra, il patibolo del campo

Piemonte Natura

A Capanne di Marcarolo, Bosio (Al), l'esposizione delle razze bovine locali

L'antica mostra del bestiame

Domenica 28 luglio tradizionale Fiera di Sant'Isidoro nell'Appennino piemontese



Buoi grigi alpini nello scatto di Emanuela Celona, e, a destra, una immagine d'epoca di una vecchia edizione della Fiera

È tutto pronto a Bosio (Alessandria) per la XXIII edizione della Fiera del bestiame delle antiche razze locali, che si terrà domenica 28 luglio nel Parco delle Capanne di Marcarolo, organizzata dall'Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese e dall'Ecomuseo di Cascina Moglioni in collaborazione con la Regione Piemonte, i Comuni e le Unioni montane della zona. La Fiera di Sant'Isidoro, come veniva chiamata un tempo, era organizzata tradizionalmente il 23 luglio e rappresentava, per questo lembo di territorio appenninico l'evento annuale più importante. Fino agli anni '80, infatti, le cascine erano tutte abitate e nelle stalle non mancavano pecore, capre, ma soprattutto buoi e vacche, che fornivano latte, carne e forza lavoro, costituendo una importante risorsa per l'economia della famiglia contadina. Le razze bovine più diffuse erano la Montagnina (Tortonese e Varzese) e la Cabannina, due razze con attitudini diverse ma con peculiarità di rusticità e di adattamento simili. A partire da-

gli anni '60 Montagnina e Cabannina, come conseguenza dell'industrializzazione e anche della zootecnia, sono state sostituite con altre più specializzate e produttive ma che si sono dimostrate inadatte all'utilizzo dei pascoli collinari e montani e al tipo di allevamento estensivo fino ad allora praticato nelle aree marginali. Oggi quindi molte di queste sono a rischio di estinzione con la conseguente perdita di variabilità genetica. Negli ultimi anni, grazie

“
L'obiettivo è valorizzare la biodiversità del territorio appenninico
”

anche ai finanziamenti della Comunità Europea, si sta cercando di invertire questa tendenza, recuperando e valorizzando il più possibile anche la biodiversità

agricola, oltre a quella vegetale e animale. Lo scopo è incentivare un'economia locale alternativa in grado di competere sul mercato con l'alta qualità e la tipicità. I prodotti locali, in questo modo, sono a pieno titolo "sostenibili" ossia rispettosi dell'ambiente e del territorio di provenienza. L'agroecosistema delle Capanne di Marcarolo è stato stravolto negli ultimi decenni dalla eccessiva meccanizzazione dell'agricoltura, dal sovrapascolo, dall'urbanizzazione così come dall'abbandono delle aree agricole meno redditizie. L'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese agisce per mantenere le aree di prato pascolo e le specie che ne dipendono. Un'agricoltura sostenibile e il pascolo opportunamente gestito sono elementi chiave, che consentono il mantenimento della maggior parte degli habitat semi-naturali. Per info: <https://www.areeprotetteappenninopiemontese.it/2024/06/10/fiera-del-bestiame-delle-antiche-razze-locali-domenica-28-luglio-2024>

Pasquale De Vita

Il progetto "Montagnina" della Regione, per recuperare la razza bovina Tortonese



La Regione Piemonte ha avviato numerose iniziative per la conservazione delle razze autoctone, riconoscendo la loro importanza per la biodiversità e la cultura locale. Il Complemento sviluppo rurale (Csr) della Regione, parte del Piano strategico nazionale Pac 2023-2027, mira a preservare queste razze attraverso interventi agroambientali che compensano i costi aggiuntivi delle pratiche eco-compatibili. Tra questi, l'intervento "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità", incentiva l'allevamento di razze animali autoctone a rischio di estinzione. Le razze autoctone rappresentano un patrimonio che incarna storia, cultura e tradizioni del territorio. La Fao stima che solo il 7% delle 7745 razze locali non sia a rischio. La strategia "Dal produttore al consumatore" dell'European Green Deal mira a creare un sistema alimentare sostenibile, con impatti ambientali neutri o positivi, contribuendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e alla sicurezza alimentare.

La razza bovina "Montagnina" (Tortonese-Varzese) è un esempio di razza autoctona piemontese. Storicamente presente in Italia fin dall'età romana, la Montagnina è una razza rustica, con un mantello color frumento e corna a forma di lira. È longeva e produttiva, con una buona produzione di latte e carne di alta qualità. Il latte della Montagnina è ricco di grassi e proteine, ideale per la caseificazione. Nonostante il rischio di estinzione, con una drastica riduzione dei capi dagli anni '60, la Montagnina è stata salvaguardata grazie all'iscrizione nel "Registro anagrafico delle popolazioni bovine autoctone" nel 1985. La consapevolezza degli allevatori e dei consumatori, insieme agli sforzi istituzionali, ha permesso di avviare progetti di recupero che stanno dando risultati incoraggianti. La Regione Piemonte continua a promuovere la tutela delle razze autoctone, riconoscendo il loro valore per la biodiversità e l'economia locale. Queste iniziative non solo preservano il patrimonio genetico, ma valorizzano anche i prodotti locali, contribuendo allo sviluppo sostenibile delle aree rurali.

(pdv)

Una domenica all'insegna di sfilate di bestiame, letture, dimostrazioni d'epoca e bancarelle di prodotti locali

Il programma della Fiera a Capanne di Marcarolo

La giornata di domenica 28 luglio inizierà alle 9 con un focus sulle razze tipiche dell'Appennino delle quattro province, tra cui vacche e buoi montagnini e vacche capannine, oltre alle razze a rischio di abbandono come pecore sambuca, capre roccaverano, cavalli barghigiani e conigli grigi di Carmagnola. Alle 11 e alle 15 i visitatori potranno assistere al "Kamishibai" con la lettura de "L'albero dei lupi". Nel pomeriggio, alle 14.30, si terrà una messa nella chiesa di Capanne di Marcarolo, seguita alle 15.30 dalla presentazione e premiazione dei migliori soggetti dell'esposizione. Durante tutta la fiera, ci sarà una sfilata dei carrettieri dell'Appennino piemontese con buoi, muli, cavalli e asini. Inoltre, saranno organizzate dimostrazioni di antichi macchinari agricoli e di lavoro dell'impresa forestale Il Ciapin di Voltaggio. Lungo la strada provinciale, dalla chiesa

delle Capanne fino alla località Foi, chiusa al traffico veicolare, saranno presenti numerose bancarelle. Vi si potranno trovare prodotti locali, attrezzature per attività agro-silvo-pastorali, vestiario da lavoro e da pastore, libri, foto naturalistiche e artigianato in legno. La fiera ospiterà diversi stand informativi. Nel Centro visite dell'Ecomuseo di Cascina Moglioni sarà visitabile la mostra fotografica "Incontro con gli Dei". Per facilitare l'accesso alla fiera, sarà disponibile un servizio di bus navetta gratuito dai parcheggi della Benedicta e Prato Rondanino.

